



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 13 marzo 2003

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165 , 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet : [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00.
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



CONCORSI - APPALTI - ANNUNCI

Sommario Parte III

Concorsi

9 Concorsi

Appalti

48 Appalti

Annunci legali

60 Accordi di programma
65 Statuti enti locali
94 Tariffe erogazione servizi
99 Altri annunci
120 Comunicazioni di avvio del procedimento

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

INDICE

CONCORSI

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte - A.R.P.A. - Torino

Avviso pubblico per la selezione degli aspiranti al conferimento di una borsa di studio della durata di un anno relativa al progetto: "A scuola di territorio: cartografare l'ambiente" finanziato dalla Provincia di Torino a tempo pieno, rinnovabile per un ulteriore anno, destinata ai possessori di laurea quadriennale in scienze e tecnologie agrarie, in scienze naturali o in scienze forestali (vecchio ordinamento), da svolgersi presso l'Unità Operativa Autonoma Formazione dell'Area Formazione e Informazione pag. 9

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte A.R.P.A. - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico - Professionale, categoria d, vacante nella dotazione organica dell'agenzia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare alle attività relative alla tematica "Ciclo dell'acqua", presso il Dipartimento Provinciale di Biella pag. 10

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte A.R.P.A. - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, categoria d, vacante nella dotazione organica dell'Agenzia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare al Dipartimento Provinciale del Verbano-Cusio-Ossola pag. 22

Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide - Torino

Graduatoria concorso n. 3 posti di Collaboratore Professionale sanitario - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (cat. d) pag. 32

Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide - Torino

Avvisi pubblici di incarico e supplenza temporanei pag. 32

Azienda ospedaliera S. Croce e Carle - Cuneo

Adempimenti a sensi art. 18 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 - Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina Nucleare, indetto con provvedimento 13.3.2002 n. 92 - Esito approvato con provvedimento del Commissario 15.10.2002 n. 1176 pag. 32

Azienda ospedaliera S. Croce e Carle - Cuneo

Riapertura termini avviso pubblico per Direttore di Patologia Clinica (laboratorio di analisi chimico - cliniche e microbiologia) - Responsabile della struttura complessa di laboratorio analisi chimico - cliniche pag. 33

Azienda ospedaliera S. Croce e Carle - Cuneo

Avviso di riapertura dei termini del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di Dirigente Medico di Neuroradiologia pag. 36

ASL n. 4 - Torino

Graduatoria dei candidati idonei al pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. 9 posti di Dirigente Medico del ruolo unico sanitario - Anestesia e Rianimazione pag. 36

ASL n. 9 - Ivrea (Torino)

Avviso di assunzione per incarico temporaneo di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico per mesi sei eventualmente prorogabili pag. 36

ASL n. 12 - Biella

Graduatorie concorsi pubblici pag. 38

ASL n. 13 - Novara

Avviso pubblico per rapporti di lavoro a tempo determinato Tecnico di Neurofisiopatologia - Cat. "D" pag. 38

ASL n. 15 - Cuneo

Avviso pubblico per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio per il "Progetto Obiettivo Materno Infantile: D.G.R. 30-3451 del 9.7.2001" pag. 38

ASL n. 19 - Asti

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico provvisorio di Medico di Medicina Generale per il Distretto Asti Nord - Unità Territoriale di Montemagno - ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 270 del 28.7.2000 pag. 40

ASL n. 21 - Casale Monferrato (Alessandria)

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di n. 2 posti di Assistente Tecnico Perito Chimico pag. 40

ASL n. 21 - Casale Monferrato (Alessandria)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di posto del personale del ruolo sanitario di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica cat. D pag. 40

ASL n. 21 - Casale Monferrato (Alessandria)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 2 posti di Assistente Tecnico Perito Chimico - cat. C per lo S.P.R.E.s.a.l. pag. 44

Comune di Collegno (Torino)

Avviso di selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato con il profilo professionale di "Geometra" cat. "C" pag. 47

APPALTI**Agenzia Territoriale per la Casa - Cuneo**

Licitazione privata per intervento di recupero di un fabbricato sito in Pradlevs piazza Sacco e Vanzetti per la realizzazione di n. 8 alloggi pag. 48

Azienda ospedaliera O.I.R.M./S. Anna - Torino

Estratto bando di gara opere di completamento all'intervento di ampliamento e riordino ex art. 20 legge 67/88; (Deliberazione n. 321 del 19/2/2003) pag. 48

ASL n. 9 - Ivrea (Torino)

Avviso di gara esperita - Lavori di ampliamento, riconversione e messa a norma del P.O. di Castellamonte pag. 48

Comune di Alpignano (Torino)

Esito di gara appalto per il trasferimento area mercatale da piazza Caduti a piazza 8 Marzo pag. 49

Comune di Alpignano (Torino)

Esito di gara appalto per la ristrutturazione ex-magazzino Orso - Nuovo Centro D'Incontro. pag. 49

Comune di Cambiano (Torino)

Esito di gara per appalto per il servizio di pulizia dei locali comunali della durata di anni tre (2003 - 2006) - Art. 20 Legge 19.03.1990 n. 55 pag. 50

Comune di Carmagnola (Torino)

Estratto avviso di gara per asta pubblica per lavori di Ampliamento complesso Cascina Vigna e sistemazione delle aree esterne pag. 50

Comune di Caselle Torinese (Torino)

Asta pubblica per costruzione nuova scuola materna pag. 50

Comune di Chieri (Torino)

Estratto esito di gara fornitura di materiale vario hardware e software pag. 50

Comune di Costigliole d'Asti (Asti)

Avviso appalto opere a mezzo licitazione privata pag. 51

Comune di Cortemilia (Cuneo)

Esito di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55 - Lavori di ristrutturazione cascina Monte Oliveto pag. 51

Comune di Gattinara (Vercelli)

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto costruzione palestra ad uso scolastico pag. 51

Comune di Grosso (Torino)

Avviso pubblico incanto per lavori di costruzione fognatura nera in loc. case Maciurlat - lavori complementari pag. 52

Comune di Leinì (Torino)

Estratto bando di gara per incarico professionale di Tecnico di Campagna pag. 52

Comune di Leinì (Torino)

Estratto bando di gara per incarico professionale di Responsabile Tecnico Scientifico e Coordinatore del Tecnico di Campagna pag. 52

Comune di Moncalieri (Torino)

Avviso di appalto aggiudicato ex art. 80 DRP 554/99 pag. 53

Comune di Novi Ligure (Alessandria)

Avviso di bando di gara a pubblico incanto per lavori di "Rifacimento del sottopasso ferroviario di Via Crispi e riassetto viario di Via Crispi e Via Pietro Iso-la" pag. 53

Comune di Pianezza (Torino)

Avviso di gara pubblico incanto per la fornitura di farmaci e parafarmaci - Biennio 2003-2005 pag. 53

Comune di Pino Torinese (Torino)

Avviso di aggiudicazione appalto (art. 29 legge 109/94 - comma 11 art. 80 - DPR 554/99) per realizzazione area attrezzata di accoglienza turistica-funzionale al museo dello spazio e planetario dell'osservatorio astronomico pag. 53

Comune di San Mauro Torinese (Torino)

Gara informale per l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione preliminare complessiva e definitiva di un 1° lotto d'intervento, dei lavori di "Riqua-lificazione delle aree e degli spazi pubblici ricompresi nel piano di qualificazione urbana n. 2" pag. 54

Comune di San Mauro Torinese (Torino)

Estratto di bando di gara per lavori di adeguamento normativo finalizzato all'ottenimento del C.P.I. per la scuola media "Silvio Pellico", sita in via XXV Aprile n. 15, in San Mauro Torinese pag. 54

Comune di San Secondo di Pinerolo (Torino)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara per realizzazione marciapiedi in Via Rol (da Via Bonatto a Via Castello di Miradolo) - 4° stralcio - 2° lotto pag. 54

Comune di San Secondo di Pinerolo (Torino)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara per costruzione fognatura in Via Chiesa di Miradolo - lotto G pag. 55

Comune di San Secondo di Pinerolo - (Torino)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara per realizzazione nuova pista di pattinaggio a rotelle pag. 55

Comune di San Secondo di Pinerolo - (Torino)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara per sistemazione idrogeologica danni alluvionali anno 2000 pag. 55

Comune di Stresa (Verbano Cusio Ossola)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara recupero complesso immobiliare area Lido Carciano pag. 55

Comune di Villafranca Piemonte (Torino)

Avviso di gara per appalto mediante asta pubblica - Adeguamento alle norme di sicurezza della scuola media G. Gastaldi - II° lotto pag. 55

Don Vittorio Dattrino S.p.A. - Saluggia (Vercelli)

Estratto bando di gara d'appalto di opera pubblica per ristrutturazione edilizia del fabbricato denominato "ex Casa di Riposo Don Vittorio Dattrino" per la realizzazione di comunità alloggio socio-assistenziale - Istituto di Maria Consolatrice pag. 56

Ente di Gestione Del Parco Naturale Della Valle Del Ticino - Cameri (Novara)

Estratto avviso di rettifica e proroga termini - Asta pubblica lavori di "Restauro dei giardini di Villa Picchetta in Comune di Cameri" pag. 56

INAIL - Direzione Regionale per il Piemonte - Alessandria

Avviso esito gara appalto lavori di manutenzione straordinaria di prospetti e coperture dello stabile di proprietà INAIL, sede di Alessandria Via Gramsci 2 angolo Via Bergamo pag. 57

**Ministero dell'economia e delle finanze
Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato - Torino**

Avviso d'asta per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio n. 1 del Comune di Cumiana (TO) pag. 57

**Ministero per i beni e le attività culturali -
Soprintendenza per i beni architettonici e per il
paesaggio del Piemonte - Torino**

Bando di gara a procedura aperta esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione ed il restauro della Reggia di Venaria Reale, limitatamente ai corpi ricompresi nei lotti "C" e "D" nonchè realizzazione di opere di completamento pag. 57

Provincia di Alessandria

Estratto bando di gara servizio energia conformemente all'art. 1, comma 1, lett. p) del D.P.R. n. 412/93 da erogarsi presso gli edifici di proprietà o pertinenza della Provincia di Alessandria pag. 59

Provincia di Cuneo

Estratto bando di gara pubblico incanto Istituto Tecnico agrario ad indirizzo enologico "Umberto I" di Alba - Lavori di trasformazione e ristrutturazione del complesso - primo lotto funzionale - realizzazione di nuovi volumi ad uso didattico pag. 59

ANNUNCI LEGALI**ACCORDI DI PROGRAMMA****Comune di Saluzzo (Cuneo)**

Decreto n. 1 del 13 febbraio 2003 pag. 60

Provincia di Vercelli - Comune di Borgosesia

Accordo di programma tra la Provincia di Vercelli e il Comune di Borgosesia per la realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Sesia di collegamento tra la S.S. n. 299 "di Alagna" e la S.P. n. 8 "Borgosesia-Varallo" pag. 62

STATUTI ENTI LOCALI**Comune di Oleggio Castello (Novara)**

Statuto comunale (Approvato con delibera C.C. 09 DEL 08.06.2002) pag. 65

Comune di Villar Perosa (Torino)

Statuto comunale pag. 82

**TARIFFE EROGAZIONE
SERVIZI****Autorità d'Ambito n. 5 "Astigiano - Monferrato"
c/o Provincia di Asti**

Tariffe del Servizio Idrico Integrato, approvate dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito con Deliberazione n. 7 del 21 febbraio 2003, in vigore per l'anno 2003 pag. 94

Comune di Bosco Marengo (Alessandria)

Tariffa di consumo acqua potabile per l'utenza dell'acquedotto comunale - decorrenza 1/1/2002 pag. 97

Società Metanprogetti S.r.l. - Asti

Tariffe distribuzione gas metano pag. 98

ALTRI ANNUNCI

Agenzia Territoriale per la Casa c/o ATC - Asti

Bando di concorso per l'assegnazione in locazione di n. 12 alloggi di edilizia agevolata recuperati nel comune di Nizza Monferrato con i fondi di cui alla l.r. 31/99 e della l.r. 179/92 riservato ai cittadini residenti o che prestino attività lavorativa in un comune della provincia di Asti - Riapertura termini pag. 99

Commissione assegnazione alloggi c/o ATC - Torino

Graduatoria provvisoria relativa alla Ia tranche del bando di concorso generale emesso dal Comune di Torino pag. 100

Commissione assegnazione alloggi c/o ATC - Torino

Graduatoria definitiva relativa al bando di concorso generale emesso dal Comune di Ciriè pag. 100

Commissione assegnazione alloggi c/o ATC - Torino

Graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale emesso dal Comune di Carmagnola pag. 100

Comune di Bassignana (Alessandria)

Avviso di deposito - Adozione Piano di recupero di iniziativa privata immobile di proprietà dei Sigg.ri Muscatello Giuliano e Lupano Annarita censito al catasto del Comune di Bassignana al Fg. 18, map. 542, 543, 544 e 1194 pag. 100

Comune di Beinasco (Torino)

Decreto n. 01/2003 - Acquisizione di immobili siti nel Comune di Beinasco necessari per Lavori di ampliamento del Cimitero Comunale di Borgaretto - Espropriazione per pubblica utilità. Indicazione della misura della indennità a titolo provvisorio pag. 100

Comune di Castelletto Cervo (Biella)

Estratto deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 in data 27/11/2002 ad oggetto: "L.R. 8 luglio 1999 n. 19 - Approvazione nuovo regolamento edilizio" pag. 102

Comune di Cocconato (Asti)

Avviso di deposito "per notizia" del progetto definitivo di variante al P.R.G.C. pag. 102

Comune di Fenestrelle (Torino)

Bando di concorso generale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica pag. 102

Comune di Fontanetto Po (Vercelli)

Estratto avviso di gara mediante asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà comunale pag. 102

Comune di Giaveno (Torino)

Estratto della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 10.02.2003: "Variante 1 septies: Variante parziale al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'art. 17, 7° comma della L.R. 56/77, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 29/7/1997 n. 41. Controdeduzioni alle osservazioni ed approvazione del Progetto Definitivo" pag. 103

Comune di Lanzo Torinese (Torino)

Avviso ai Creditori (Art. 129 D.P.R. 554/199) - Alluvione 2000 - Località Uppia ricostruzione strada comunale, difesa, tre briglie e soglie sul Torrente Uppia pag. 103

Comune di Lerma (Alessandria)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 31 in data 26.9.2002. Oggetto: inserimento di Viale dei Giardini nell'elenco delle Strade Comunali pag. 104

Errata corrige

Comune di Molino dei Torti (Alessandria)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 24.2.2003 "Approvazione del regolamento edilizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8.7.1999 n. 19" pag. 104

Comune di Moncalieri (Torino)

Progetto definitivo ed il piano particellare di esproprio per asservimento delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori di completamento della rete di smaltimento acque bianche in Frazione Revigliasco pag. 104

Comune di Moncalieri (Torino)

Deliberazione della Giunta Comunale n. 418 del 21.11.2000 ad oggetto: "Appalto di concessione di struttura destinata a parcheggio pluripiano ed eventuali servizi su area comunale sita tra via Alfieri e via Torino. Approvazione progetto definitivo". Decreto di Dichiarazione di Pubblica Utilità, indifferibilità ed urgenza e di contestuale occupazione d'urgenza in favore del Comune di Moncalieri delle aree destinate alla realizzazione di una rampa di accesso al parcheggio multipiano pag. 105

Comune di Ozegna (Torino)

Zonizzazione acustica del territorio comunale - avviso di avvio procedura pag. 106

Comune di Parodi Ligure (Alessandria)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 29/1/2003: "Regolamento edilizio Comunale. Approvazione" pag. 106

Comune di Pettenasco (Novara)

Avviso pag. 106

Comune di Pinerolo (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 3-4 dicembre 2002: "Piano Particolareggiato della Collina e variante contestuale al P.R.G.C. - Approvazione" pag. 106

Comune di Pozzolo Formigaro (Alessandria)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29.11.2002 - Delcassificazione di un tratto della strada vicinale della Marcona dall'elenco delle strade vicinali essendo venute meno le ragioni che ne giustificavano la sua destinazione ad uso pubblico pag. 107

Comune di Romentino (Novara)

Avviso della procedura della classificazione acustica del territorio del Comune di Romentino pag. 107

Comune di Saliceto (Cuneo)

Bando di concorso generale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata pag. 108

Comune di Trecate (Novara)

Approvazione definitiva Piano di Zona per l'Edilizia Economica E Popolare. P.E.E.P. 2002 - Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 5/2/2003 pag. 108

Comune di Vinadio (Cuneo)

Estratto della deliberazione del Consiglio Comunale 27 novembre 2002, n. 48 avente per oggetto "Revoca della deliberazione del Consiglio Comunale del 25 settembre 2000, n. 15, del 27 ottobre 2001, n. 44, del 4 ottobre 2001, n. 49, e nuova approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, legge regionale n. 19/1999 pag. 108

Comune di Vinovo (Torino)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 21 del 7/2/2003, esecutiva in data 1/3/2003. Variante strutturale al P.R.G.C. vigente, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 43.10163 del 11.11.1991, per riclassificazione dell'area Galoppo degli Ippodromi di Vinovo. controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla Regione piemonte al progetto definitivo, adottato con deliberazione C.C. n. 67 del 30/11/2001 pag. 109

Comune di Vinovo (Torino)

Avviso di pubblicazione e deposito del progetto preliminare di variante parziale al vigente P.R.G.C., (art. 17 comma 7 della legge regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m.i.), relativo all'adeguamento degli strumenti urbanistici alla normativa commerciale (d.lgs. 31/3/1998 n. 114 e L.R. 12/11/1999 n. 28). Presa d'atto del riconoscimento della localizzazione commerciale dell'area Galoppo degli Ippodromi di Vinovo effettuato dalla Regione Piemonte pag. 109

Comunità Montana Valle Stura - Demonte (Cuneo)

Determinazione n. 54 del 28.2.2003 - lavori di completamento condotte fognarie Valle Stura 1° e 2° lotto da realizzare nei comuni di: Demonte - Moiola - Valloriate - Gaiola - Rittana - Roccasparvera - Borgo S. Dalmazzo - Autorizzazione all'occupazione d'urgenza - Nomina perito pag. 110

E.N.E.L. Distribuzione S.p.A. - Verbania

Avviso per ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto elettrico alla tensione di 15000/400 Volt nel Comune di Malesco pag. 111

E.N.E.L. Distribuzione S.p.A. - Verbania

Avviso per ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto elettrico alla tensione di 15000/400 Volt nel Comune di Varzo pag. 111

Ospedale Ricovero F. Arnaldi di Montechiaro d'Asti

Avviso di asta pubblica vendita beni immobili pag. 111

Provincia di Alessandria

Determinazione dirigenziale n. 1192 del 19.12.2002 - Domanda (4825 del 27.1.1999) della Consorzio di miglioramento fondiario Regione Torta per concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Bormida in Comune di Bistagno pag. 111

Provincia di Alessandria

Determinazione dirigenziale n. 1197 del 19.12.2002 - Domanda (4827 del 27.1.1999) della Consorzio di miglioramento fondiario Regione Torta per concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Bormida in Comune di Bistagno pag. 112

Provincia di Asti

Determinazione del Dirigente n. 12745 del 19 febbraio 2003 - L.R. n. 38/94. Organizzazione di Volontariato "La Chioccia" con sede legale in Cantarana (AT) Piazza Don Soria - cancellazione dalla sezione provinciale di Asti del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato pag. 112

Provincia di Asti

Determinazione del Dirigente n. 12746 del 19 febbraio 2003 - L.R. n. 38/94. Organizzazione di Volontariato "Telefono Amico" con sede legale in Asti via Carducci n. 28 - cancellazione dalla sezione provinciale di Asti del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato pag. 113

Provincia di Cuneo

Pubblicazione ai sensi della legge regionale 29.11.1996 n. 88 - art. 4 "Disposizioni in materia di piccole derivazioni di acqua pubblica" - Oggetto: derivazione n. 5271 dal fiume Tanaro in Comune di La Morra. Istanza di sanatoria 2.5.2002. Richiedente: O.M.G. S.n.c. di Oberto & C. con sede in Verduno, località Ponte Tanaro pag. 113

Provincia di Cuneo

Determinazione del Responsabile del Centro di Costo n. 20 del 27 gennaio 2003 del registro determinazioni - Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato: iscrizione Associazione "Comunità Cristiana Ortodossa - Missione San Giuda Taddeo -" pag. 113

Provincia di Novara

Determina n. 187 del 21.1.2003 - T.U. n. 1775/1933 e Legge Reg.le 5/1994. Concessione di derivazione dal Torrente Agogna nei Comuni di Ameno e Invorio ad uso idroelettrico. Ditta Consorzio Acquedotto di Borgomanero, Gozzano ed Uniti - via Loreto n. 19 - Borgomanero pag. 113

Provincia di Torino

Bando diretto alla concessione di contributi per impianti solari termici di grande dimensione (estratto) pag. 114

Provincia di Torino

Bando provinciale relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite alla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del lavoro) Anno formativo 2003/2004 pag. 114

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 53.26288 del 10.2.2003 pag. 115

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 58 - 40786 del 12.2.2003 pag. 115

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 65.40945 del 12.2.2003 pag. 116

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 66-40982 del 12.2.2003 pag. 117

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 67-40991 del 12.2.2003 pag. 117

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 68-40997 del 12.2.2003 pag. 118

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 69-41072 del 12.2.2003 pag. 118

Provincia di Vercelli

Determinazione del Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale n. 24615 del 17.7.2002 pag. 119

Provincia di Vercelli

Determinazione del Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale n. 24616 del 17.7.2002 pag. 119

Provincia di Vercelli

Determinazione del Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale n. 24619 del 17.7.2002 pag. 120

Provincia di Vercelli

Vendita dell'immobile denominato "Capannone ex Deposito Autobus" sito in Vercelli - zona Tangenziale Sud pag. 120

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Alessandria - Direzione Territorio e Ambiente - Servizio Pianificazione e Programmazione Territoriale

Avviso avvio del procedimento Legge 241/90 e s.m.i. - Art. 5.7 Delib. Giunta Reg. 24/11/97 n. 27-23223 pag. 120

Provincia di Alessandria - Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto per: "Ampliamento di una cava di argilla in località Nuova Fornace del Comune di Valenza - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'art. 13, comma 1, della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 pag. 121

Provincia di Torino - Servizio di Valutazione Impatto Ambientale

Ampliamento dell'impianto chimico-fisico-biologico esistente in Strada Del Francese, 141/20 - Torino ed integrazione con una sezione di trattamento termico con recupero di energia, ai sensi ex artt. 27 e 28 D.Lgs. 22/97 Proponente: General Fusti S.r.l., Torino - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 12 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i. pag. 121

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi ex Legge 241/90 - Procedimento: C.M. Valli Monregalesi - Richiesta autorizzazione per lavori di pulizia alveo Rio Maudagna in Loc. Artesina del Comune di Frabosa Sottana pag. 121

Regione Piemonte - Direzione Promozione attività culturali - Settore Istruzione

Comunicazione di avvio del procedimento (legge 241/1990 - L.R. 27/1994, artt. 12 e 13) Richiesta contributi per servizi di assistenza scolastica a norma della L.R. 49/1985, da parte dei Comuni, loro Consorzi e Comunità Montane pag. 122

CONCORSI

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte - A.R.P.A. - Torino

Avviso pubblico per la selezione degli aspiranti al conferimento di una borsa di studio della durata di un anno relativa al progetto: "A scuola di territorio: cartografare l'ambiente" finanziato dalla Provincia di Torino a tempo pieno, rinnovabile per un ulteriore anno, destinata ai possessori di laurea quadriennale in scienze e tecnologie agrarie, in scienze naturali o in scienze forestali (vecchio ordinamento), da svolgersi presso l'Unità Operativa Autonoma Formazione dell'Area Formazione e Informazione

Si rende noto

Che è indetta pubblica selezione per il conferimento di una borsa di studio annuale, rinnovabile di un ulteriore anno, relativa al Progetto "A scuola di territorio: cartografare l'ambiente" a tempo pieno destinata a possessori di diploma di laurea in scienze e tecnologie agrarie, in scienze naturali o in scienze forestali (vecchio ordinamento) da usufruirsi presso l'Unità Operativa Autonoma Formazione dell'Area Formazione e Informazione e che l'attività del borsista consiste nel:

1. contribuire alla realizzazione dei percorsi didattico-formativi;

2. contribuire alla redazione di materiale informativo;

3. svolgere compiti di segreteria tecnico-organizzativa del progetto

e che sarà considerato titolo preferenziale aver lavorato su progetti o programmi attinenti.

La borsa di studio è indivisibile e non cumulabile con altre borse di studio né con assegni o sovvenzioni di analoga natura, né con stipendi o retribuzioni di altra natura derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato. Il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di lavoro con l'A.R.P.A.

L'ammissione alla selezione e l'espletamento della stessa sono disciplinati dai sottoindicati articoli:

Art. 1 - La durata della borsa è di mesi 12, ed essa sarà utilizzata secondo le direttive impartite dalla Dott.ssa Antonella Pannocchia Responsabile dell'Unità Operativa Autonoma Informazione, quale Responsabile dello svolgimento delle attività previste dalla borsa di cui al presente avviso.

L'importo lordo annuo della borsa (al lordo degli oneri fiscali) di cui al presente avviso è di Euro 12.395,00 per 12 mesi comprensivo di tutte le spese che il borsista deve sostenere in attuazione delle attività connesse con la borsa stessa presso l'U.O.A. Formazione. L'assegnatario dovrà stipulare un contratto di assicurazione a suo favore per la copertura del rischio di infortuni e responsabilità civile verso terzi.

L'impegno orario è stabilito in 36 ore settimanali.

L'importo della borsa verrà corrisposto al borsista in rate mensili posticipate a far tempo dalla data di decorrenza della borsa stessa, previa presentazione di dichiarazione rilasciata dal Responsabile dell'U.O.A. Formazione.

Art. 2 - Per essere ammessi alla selezione i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile stabilito per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

1. Diploma di laurea in scienze e tecnologie agrarie, in scienze naturali o in scienze forestali (vecchio ordinamento);

2. Cittadinanza italiana (per le equiparazioni valgono le norme di legge in materia);

Art. 3 - Le domande di ammissione redatte in carta semplice, dovranno pervenire a:

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte

Ufficio Protocollo Via della Rocca, 49 10123 Torino (orario: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì) entro le ore 12,00 del 15° giorno feriale successivo alla data di pubblicazione del presente "Avviso" sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte; in caso di spedizione a mezzo posta farà fede il timbro postale.

Nelle domande è fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445:

a) la data, il luogo di nascita e di residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana (per le equiparazioni valgono le norme di legge in materia);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiararne l'assenza;

e) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari.

I candidati devono inoltre dichiarare:

- di non svolgere attività retribuite presso altri Enti Pubblici o Privati;

- di impegnarsi a stipulare un contratto di assicurazione a proprio favore per la copertura del rischio di infortuni e responsabilità civile;

- di essere consapevoli che il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di lavoro con l'Agenzia.

Art. 4 - Alla domanda devono essere acclusi:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali precedenti attività espletate ed eventuali altri titoli conseguiti;

- curriculum formativo e professionale firmato;

- ogni altro documento che i candidati riterranno opportuno sottoporre alla valutazione;

- elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli allegati.

Art. 5 - L'assegnazione della borsa di studio sarà disposta previa formalizzazione della graduatoria degli idonei rispettando i seguenti criteri e le seguenti modalità operative:

- valutazione dei titoli di merito;

- valutazione di un colloquio orale.

Le valutazioni saranno effettuate operativamente da apposita Commissione composta:

a) dal Responsabile dell'Unità Operativa Autonoma Formazione dell'Area Formazione e Informazione;

b) da un componente esperto individuato dalla Responsabile dell'Unità Operativa Autonoma Formazione;

c) da un dipendente amministrativo dell'A.R.P.A., designato dal Direttore Generale, con funzioni anche di verbalizzante.

La borsa di studio che resta disponibile per rinuncia o decadenza del vincitore o per altro motivo, potrà essere assegnata al candidato risultato idoneo nell'ordine della graduatoria.

Art. 6 Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a presentare, a pena di decadenza, nel termine di 10 giorni dalla data del relativo invito, i seguenti documenti:

a) dichiarazione di accettazione senza riserve della borsa medesima alle condizioni comunicate.

Con detta dichiarazione l'assegnatario dovrà inoltre dare esplicita assicurazione sotto la propria responsabilità che non usufruirà durante tutto il periodo di durata della borsa, di altre borse di studio, né di altri assegni e sovvenzioni e che non percepisce stipendi e retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato;

b) dichiarazione certificante il numero di codice fiscale;

c) copia del contratto di assicurazione per la copertura del rischio di infortuni e di responsabilità civile verso terzi.

Art. 7 - L'assegnatario della borsa ha l'obbligo:

a) di iniziare puntualmente alla data di decorrenza presso l'Unità Operativa Autonoma Formazione le ricerche in programma, pena la decadenza della nomina, salvo che provi l'esistenza di legittimo impedimento;

b) di consegnare agli uffici amministrativi dell'A.R.P.A. Piemonte una dichiarazione con cui si impegna ad attenersi a tutte le disposizioni di sicurezza ai sensi della L. 626/94, di dotarsi, a proprie spese, degli idonei D.P.I. di utilizzo strettamente personale;

c) di mantenere segreta ogni informazione o notizia che gli verrà comunicata o che avrà appreso durante l'attività di borsa, salvo che non sia o diventi di dominio per responsabilità non imputabili al medesimo.

d) di continuare l'attività regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo di durata della borsa. Possono essere ammessi ritardi ed interruzioni della borsa solo per gravi impedimenti o malattie debitamente giustificati. Se tali impedimenti o malattia si protraggono per più di un mese, la borsa è soggetta a sospensione fino alla data di ripresa dell'attività che deve comunque avvenire entro due mesi dalla sospensione, pena decadenza;

e) di osservare tutte le norme interne e le direttive impartite dal Responsabile dell'Unità operativa Autonoma Formazione.

Art. 8 - L'Amministrazione dell'A.R.P.A. non assume alcuna responsabilità per casi di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito da parte dei candidati o di mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa della stessa.

Per acquisire eventuali ulteriori informazioni i candidati possono rivolgersi a:

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte Via della Rocca, 49 10123 - Torino
tel. 011-8153222

Il Direttore Generale
Walter Vescovi

1

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte - A.R.P.A. - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico - Professionale, categoria d, vacante nella dotazione organica dell'agenzia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare alle attività relative alla tematica "Ciclo dell'acqua", presso il Dipartimento Provinciale di Biella

Il Direttore Generale dell'A.R.P.A. Piemonte

Visto il C.C.N.L. 7.4.1999, come integrato e modificato dai CC.CC.NN.L. 27.1.2000 e 20.9.2001, applicabili al personale delle A.R.P.A.;

Visto l'art. 35 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;

In esecuzione della propria deliberazione n. 53 del 31.1.2003;

rende noto

Che è indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore tecnico - professionale, Categoria D, vacante nella dotazione organica dell'Agenzia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare alle attività relative alla tematica "Ciclo dell'acqua", presso il Dipartimento provinciale di Biella.

L'ammissione al concorso, l'espletamento dello stesso, il trattamento giuridico ed il trattamento economico sono disciplinati dalla seguente regolamentazione:

Art. 1

Posti a concorso e sedi di servizio

1. Il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore tecnico - professionale, Categoria D, vacante nella dotazione organica dell'Agenzia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare alle attività relative alla tematica "Ciclo dell'acqua", è indetto per la seguente sede dipartimentale:

Profilo Professionale: Collaboratore tecnico - professionale

Categoria Contrattuale: D

Sede di servizio: Dipartimento di Biella

Numero dei posti a concorso pubblico: 1

2. La Sede di servizio comprende l'ambito territoriale in cui opera l'A.R.P.A..

3. Il Collaboratore tecnico professionale di cui al presente bando, svolge, nell'ambito della rispettiva articolazione organizzativa, le funzioni di cui all'art. 3 della legge regionale del Piemonte, 13.4.1995, n. 60 e s.m.i. e del Regolamento organizzativo dell'Ente, approvato con deliberazione n. 1592 del 27.12.1999 e s.m.i.

4. Il Collaboratore tecnico professionale svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'articolazione organizzativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nella posizione Ds e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore tecnico-professionale si svolgono secondo le esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia ed i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato.

5. Il personale assunto all'impiego è assegnato alla sede di servizio dal Direttore Generale ovvero dal Dirigente dell'Ufficio per l'Amministrazione del Personale secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

1. Possono accedere all'impiego nell'A.R.P.A. del Piemonte i soggetti che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea, fatte salve le eccezioni e le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, a parità di requisiti e purché abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento delle prove. L'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni statali vigenti. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere ai fini dell'accesso ai posti degli uffici regionali i seguenti requisiti:

I godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

II essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli accertamenti dell'idoneità fisica alla mansione, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 19.9.1994, n. 626;

c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

d) Età non inferiore a 18 anni.

2. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, pena l'esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione.

3. A norma dell'art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera a livello di scuola media superiore tra le seguenti: Inglese, francese, tedesco o spagnolo.

lo. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

4. Si applica la legge 10.4.1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

5. Si dichiara che il presente bando di concorso tende ad acquisire personale a copertura di posto vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A. del Piemonte.

6. Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici, in materia di assunzioni riservate, definiti dalla legge 12.3.1999, n. 68. I concorsi previsti dal presente bando si svolgono nel rispetto della stessa legge sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 3

Requisiti specifici di ammissione

1. I requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

a) Diploma di laurea in Ingegneria chimica o titolo equipollente.

Avvertenza: Si specifica che per effetto di quanto stabilito dal terzo comma delle "Disposizioni finali" del C.C.N.L. 20.9.2001 "I diplomi di laurea richiesti per i collaboratori tecnico - professionali della categoria D, nel livello economico iniziale, la dizione "diploma di laurea" richiesto per l'ammissione dall'esterno è automaticamente adeguata alle nuove denominazioni di legge di laurea di primo livello (denominata "laurea").

In relazione a quanto sopra sono ammessi al concorso, oltre a coloro che hanno conseguito i Diplomi di laurea sopra elencati in base all'ordinamento universitario previgente, anche i possessori della "laurea di 1° livello" ed i possessori della "laurea specialistica" nella disciplina universitaria richiesta dal presente bando. (Ved. nuovo ordinamento di cui al D.P.R. 5.6.2001, n. 328 nonché il D.M. 4.8.2000 "Determinazione delle classi universitarie" e il D.M. 28.11.2000 "Determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche");

b) Abilitazione all'esercizio professionale, ove allo stato esistente, nella disciplina richiesta dal presente bando, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

2. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 4

Categorie riservatarie

1. Per le categorie riservatarie si applica l'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 5

Presentazione delle domande di ammissione al concorso

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata

con avviso di ricevimento alla sede centrale dell'A.R.P.A., Via della Rocca, n. 49, 10123 Torino, non oltre il termine perentorio di gg. 30 successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del bando di concorso. Per la determinazione del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante. In caso di presentazione diretta agli Uffici amministrativi dell'Agenzia, tale termine è individuato nelle ore 16.00 dello stesso giorno di scadenza.

2. La domanda può essere inoltrata all'A.R.P.A. via fax purché accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità (art. 38, comma 3, D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

3. La domanda deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. In ogni caso nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- a) Cognome e Nome;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- f) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della sede, data e denominazione completa degli Istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;
- g) il possesso dell'abilitazione professionale (ove allo stato esistente), la data e il luogo del conseguimento;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di lavoro;

j) di essere o di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di essere o non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

k) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera b) del comma 3 del presente articolo;

l) la lingua straniera conosciuta (art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.);

m) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.);

4. In relazione a quanto stabilito dagli artt. 20 della legge 5.2.1992 n. 104 e 16 della legge 12.3.1999, n. 68 i candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

5. I candidati devono inoltre dichiarare di autorizzare l'A.R.P.A. al trattamento dei propri dati personali ai fini della gestione dell'attività concorsuale, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 31.12.1996, n. 675.

6. Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti possono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, nonché gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza e un curriculum formativo e professionale, datato e firmato. I curriculum non sottoscritti non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione delle informazioni ivi contenute e non desumibili dalla domanda o dalla documentazione allegata. Eventuali altri titoli trasmessi successivamente alla domanda di partecipazione, verranno presi in considerazione nel solo caso in cui risultino pervenuti entro la scadenza del termine utile individuato per la presentazione delle domande stesse.

7. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

8. Le pubblicazioni devono essere editate a stampa.

9. Alla domanda deve essere unito, in duplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

10. Deve essere allegato l'originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 3,87, non rimborsabili, effettuato sul conto corrente postale n. 37120102 intestato ad A.R.P.A. Piemonte - sede centrale - Servizio Tesoreria - via della Rocca n. 49, 10123 Torino, precisando la causale del versamento.

11. L'A.R.P.A. non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

12. Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione delle domande ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

13. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

14. Per quanto non eventualmente previsto dal presente articolo, valgono le norme di cui alla legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni ed all'art. 4 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 6

Riapertura del termine e revoca del concorso

1. Il Direttore Generale dell'A.R.P.A. può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente del concorso.

2. Ha inoltre facoltà di revocare il concorso con provvedimento motivato.

Art. 7

Ammissione al concorso

1. L'ammissione al concorso è stabilita con determinazione del Dirigente responsabile dell'Ufficio

per l'amministrazione del personale dipendente dell'A.R.P.A..

Art. 8

Esclusione dal concorso

1. L'esclusione dal concorso è determinata con provvedimento motivato dal Dirigente responsabile dell'Ufficio per l'amministrazione del personale dipendente dell'A.R.P.A., da notificarsi entro 30 giorni dall'assunzione del relativo atto.

Art. 9

Commissione esaminatrice

1. Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso e previ gli adempimenti di cui ai precedenti artt. 7 e 8, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.

2. Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.

3. Fermo restando quanto previsto ai commi 1 e 2, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, possono essere nominate, con le stesse modalità di cui al comma 1 del presente articolo, unico restante il presidente, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della Commissione per la selezione, per l'espletamento delle ulteriori fasi, esclusa la formulazione della graduatoria finale.

4. In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento della prova scritta siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati possono essere nominati appositi comitati, costituiti da dipendenti amministrativi dell'A.R.P.A., di cui uno con funzioni di presidente ed uno con funzioni di segretario.

5. In ciascuno dei locali di esame deve essere presente almeno uno dei componenti del comitato.

6. Espletato il lavoro di competenza del comitato, nello stesso giorno, il segretario del comitato provvede alla consegna degli elaborati, raccolti in plichi debitamente sigillati, al segretario della commissione esaminatrice.

7. Ai componenti della commissione ed ai componenti del comitato di vigilanza spettano, nel corso delle singole operazioni concorsuali se ed in quanto dovuti, il rimborso delle spese di viaggio ed il trattamento economico di trasferta.

Art. 10

Composizione della Commissione Esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice per il concorso di cui al presente bando è composta da:

Presidente: un esperto nelle materie oggetto del concorso, designato dal Direttore Generale.

Componenti: due esperti nelle materie oggetto del concorso, designati dal Direttore Generale.

Segretario: un dipendente amministrativo dell'A.R.P.A., di qualificazione e professionalità adeguate ai compiti da svolgere, nominato con il provvedimento costitutivo della commissione.

2. Alla Commissione possono essere aggregati, se necessario, a cura del Presidente della Commissione, componenti aggiunti per gli esami di lingua

straniera e per l'accertamento delle conoscenze informatiche.

3. Per il Presidente, per ogni componente di commissione e per il segretario sono nominati i supplenti.

Art. 11

Cessazione dall'incarico di componente della commissione esaminatrice

1. I componenti delle commissioni, il cui rapporto di impiego si risolve per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione, cessano dall'incarico, salvo conferma del Direttore Generale.

Art. 12

Trasparenza amministrativa nel procedimento concorsuale

1. La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Nell'ambito dei criteri stabilisce altresì, in relazione alla professionalità cui si riferisce il bando, le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. La stessa commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, predispone i quesiti da porre ai candidati. Tali quesiti sono pubblicamente proposti ai candidati mediante estrazione a sorte.

3. L'esame orale si svolge alla presenza dell'intera commissione in una sala aperta al pubblico.

4. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.

5. La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta ed effettuata prima della correzione della prova stessa.

6. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

7. Per i titoli può essere attribuito un punteggio fino ad un terzo di quello complessivo; il presente bando indica i titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile singolarmente e per categorie.

8. Le prove d'esame si svolgono secondo le modalità previste dal presente bando.

9. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte, teorico pratica ed orale.

Art. 13

Criteri di valutazione dei titoli

1. La determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) Titoli di carriera:

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 14 e

15 del presente bando, presso l'A.R.P.A. e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti;

2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

b) Titoli accademici e di studio:

1. i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

c) Pubblicazioni e titoli scientifici:

1. La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

2. La Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

3. I titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

d) Curriculum formativo e professionale:

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione;

d) non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

e) la Commissione valuterà particolarmente l'esperienza dei candidati nel controllo e monitoraggio sul territorio dei fattori rilevanti ai fini della prevenzione dell'inquinamento e del miglioramento della qualità ambientale nonché l'esperienza acquisita nell'attività espletata nella tematica oggetto del concorso.

Art. 14

Equiparazione dei servizi non di ruolo o a tempo determinato al servizio di ruolo o a tempo indeterminato

1. Ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo o a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico per l'attuazione di progetti o di altro incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di borsista, di stagista o similari, sono equiparati al servizio di ruolo o a tempo indeterminato.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24.12.1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti dal presente bando per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente bando per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

Art. 15

Valutazione dei servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso le A.R.P.A., presso gli Enti e le aziende sanitarie del S.S.N., i servizi e i titoli di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 nella categoria D (ex VII livello o 7° qualifica funzionale) o nella categoria D, livello Ds (ex livello 8° bis o 8a qualifica funzionale), nonché i servizi e i titoli acquisiti presso le società a prevalente partecipazione pubblica e le società che traggono finanziamento dal bilancio regionale di cui all'art. 19 della legge regionale 13.4.1995, n. 60, ed i servizi e i titoli acquisiti presso Enti, Consorzi o Aziende pubbliche o a partecipazione pubblica ovvero presso Aziende costituite da Enti pubblici o Amministrazioni pubbliche, sono equiparati ai corrispondenti titoli e servizi acquisiti presso l'A.R.P.A. Piemonte nella categoria corrispondente e sono valutati con i punteggi previsti dal presente bando.

2. Parimenti i servizi prestati e i titoli acquisiti presso gli enti e amministrazioni di cui al comma 1, nel profilo professionale e/o posizione funzionale e/o qualifica e/o categoria superiore a quelli indicati nello stesso comma 1, sono equiparati ai corrispondenti titoli e servizi acquisiti presso l'A.R.P.A. Piemonte nella categoria corrispondente e sono valutati con i punteggi previsti dal presente bando.

3. Per le equiparazioni si fa riferimento, ove necessario, al C.C.N.L. 27.1.2000 in G.U. n. 27 del 3.2.2000 ovvero ad altre tabelle pubblicamente valide.

Art. 16

Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, se riconosciuto secondo la normativa vigente in materia, a seguito di domanda presentata dall'interessato ai Ministeri competenti od agli organi consolari italiani all'estero, debitamente certificato, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo prestato nel territorio nazionale.

Art. 17

Adempimenti preliminari

1. Prima dell'inizio delle prove concorsuali la commissione, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine del procedimento concorsuale e lo rende pubblico.

2. I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili.

3. All'ora stabilita per ciascuna prova, prima dell'inizio di ciascuna di esse, il segretario della Commissione, eventualmente coadiuvato dal personale di assistenza, procede al riconoscimento dei candidati, mediante esibizione da parte degli stessi di un documento personale di identità.

4. La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme del presente bando.

Art. 18

Verbali relativi al concorso

1. Di ogni seduta della commissione il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi del concorso.

2. La commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti, alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, alla predisposizione ed alla valutazione delle prove scritte, alla effettuazione delle prove pratiche, all'espletamento delle prove orali ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati.

3. I punteggi relativi alle prove sono attribuiti con voti palesi; in caso di differenti valutazioni, il punteggio da attribuire è quello risultante dalla media aritmetica dei voti espressi da ciascun commissario.

4. Nel caso in cui venissero nominate delle sotto-commissioni, le medesime effettuano tutte le operazioni concorsuali di cui ai commi precedenti, esclusa la determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria dei candidati.

5. Al termine dei propri lavori, le sottocommissioni rimettono i verbali e gli atti del concorso alla commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria finale.

6. Ciascun commissario, fermo restando l'obbligo della firma dei verbali del concorso, può far inserire nei medesimi, controfirmandole, tutte le osservazioni in merito a presunte irregolarità nello svolgimento del concorso ed il proprio eventuale dissenso circa le decisioni adottate dagli altri componenti della commissione. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura concorsuale, devono essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale.

7. Le operazioni concorsuali devono essere concluse entro sei mesi dalla prova scritta.

8. Qualora la commissione di esame si trovi nell'impossibilità di ultimare i suoi lavori entro tale termine, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso.

9. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti del concorso, sono rimessi ai compe-

tenti uffici dell'A.R.P.A. per le determinazioni del Direttore Generale.

Art. 19

Svolgimento delle prove

1. Il diario delle prove scritte deve essere comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

2. Le prove del concorso sia scritte che orali non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101.

3. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte e teorico pratica. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

4. Le prove orali devono svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami.

Art. 20

Prova scritta modalità di espletamento

1. Il giorno stesso ed immediatamente prima della prova scritta, la commissione al completo predispone una terna di temi o di questionari a risposte sintetiche, li registra con numeri progressivi, fissando il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova. I temi o i questionari sono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente dalla commissione e dal segretario.

2. Ammessi i candidati nei locali degli esami, il presidente della commissione fa procedere all'appello nominale dei candidati e, previo accertamento della identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare tra loro. Indi fa constatare l'integrità della chiusura dei pieghi contenenti i temi o i questionari e fa sorteggiare, da uno dei candidati, il tema o questionario da svolgere.

3. Durante lo svolgimento della prova scritta, è vietato ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto e di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza per motivi attinenti alle modalità di svolgimento del concorso.

4. A tutti i candidati viene fornita carta recante il timbro dell'A.R.P.A. e la firma di un membro della commissione esaminatrice. L'uso di carta diversa comporta la nullità della prova.

5. Ai candidati sono altresì consegnate due buste di differente grandezza: una grande ed una busta più piccola; nella busta più piccola è contenuto un foglietto di colore bianco.

6. Il candidato, dopo aver svolto il tema, o compilato il questionario, senza apporvi sottoscrizioni, né altro contrassegno (qualunque contrassegno o sottoscrizione o segno di riconoscimento comporta l'esclusione dal concorso), mette il foglio o i fogli nella busta grande. Scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel foglietto bianco e lo chiude nella busta piccola. Pone, quindi,

alla presenza di uno dei componenti della commissione, anche la busta piccola nella grande, che richiude e consegna al presidente della commissione o del comitato di vigilanza, o a chi ne fa le veci. Il presidente della commissione o del comitato di vigilanza o chi ne fa le veci appone trasversalmente sulla busta la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

7. Sono esclusi dal concorso, previa decisione della commissione esaminatrice e per essa dei componenti presenti alla prova, adottata motivatamente, seduta stante e verbalizzata, i candidati che siano risultati in possesso di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

8. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

9. La commissione esaminatrice può consentire, in relazione alla natura del compito assegnato, la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari.

10. Durante lo svolgimento della prova scritta, sono obbligati a permanere nei locali degli esami, almeno uno dei membri della commissione e il segretario: tale adempimento deve, espressamente, constare dai verbali del concorso.

11. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali degli esami che devono essere efficacemente vigilati.

12. La commissione, ferme restando le proprie competenze, per gli adempimenti inerenti allo svolgimento delle prove può avvalersi del personale messo a disposizione dall'A.R.P.A. scelto tra i propri dipendenti.

Art. 21

Adempimenti della commissione

1. I plichi sono tenuti in custodia dal segretario della commissione e sono aperti esclusivamente alla presenza della commissione, quando essa deve procedere all'esame dei lavori relativi a ciascuna prova d'esame.

2. Al momento di procedere alla lettura e alla valutazione della prova, il presidente appone su ciascuna busta grande, man mano che si procede all'apertura della stessa, un numero progressivo che viene ripetuto su ciascun foglio dell'elaborato e sulla busta piccola che vi è acclusa.

3. Tale numero è riprodotto su apposito elenco, destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati.

4. Al termine della lettura collegiale di tutti gli elaborati e della attribuzione dei relativi punteggi si procede all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati.

5. Il numero segnato sulla busta piccola è riportato sul foglietto inserito nella stessa.

6. Nel caso in cui siano previste sottocommissioni il presidente provvede alla distribuzione degli elaborati. L'apertura della busta piccola avverrà dopo l'attribuzione dei punteggi di tutte le sottocommissioni.

Art. 22

Valutazione delle prove d'esame

1. Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova teorico pratica è su-

bordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

2. Il superamento della prova teorico pratica e la conseguente ammissione alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

3. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

4. La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.18, terzo comma del presente bando.

Art. 23

Prova teorico pratica modalità di svolgimento

1. L'ammissione alla prova teorico pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto dall'art. 22 del presente bando.

2. Nei giorni fissati per la prova teorico pratica, ed immediatamente prima del suo svolgimento, la commissione ne stabilisce le modalità ed i contenuti, che devono comportare uguale impegno tecnico per tutti i concorrenti. Nel caso in cui la commissione decida di far effettuare a tutti i candidati la stessa prova, deve proporre tre prove con le medesime modalità previste per la prova scritta e far procedere al sorteggio della prova oggetto di esame.

3. La commissione procura di mettere a disposizione dei concorrenti apparecchi e materiali necessari per l'espletamento della prova stessa.

4. Le prove pratiche si svolgono alla presenza dell'intera commissione, previa l'identificazione dei concorrenti.

Art. 24

Prova orale

1. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova teorico pratica del punteggio minimo previsto dall'art. 22 del presente bando.

2. L'esame orale si svolge nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione, in sala aperta al pubblico.

3. La Commissione, immediatamente prima della prova orale, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Art. 25

Punteggi a disposizione della commissione

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova teorico pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 12 punti per i titoli di carriera;
- b) 5 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 4 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;

d) 9 punti per il curriculum formativo e professionale.

4. Titoli di carriera (max punti 12):

a) servizio di ruolo o a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato come indicato nell'art. 14 del presente bando, nella Categoria a concorso o in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo-bis o Categoria Ds presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle A.R.P.A. ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 1,50 per anno;

b) servizio di ruolo o a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato come indicato nell'art. 14 del presente bando, di medesima professionalità, nella posizione funzionale di settimo livello (Categoria D) presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle A.R.P.A. ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 1,00 per anno;

c) servizio di ruolo o a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato come indicato nell'art. 14 del presente bando, di medesima professionalità nella posizione funzionale di sesto livello (Categoria C) presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle A.R.P.A. ovvero in qualifiche funzionali di sesto livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 0,50 per anno.

5. Titoli accademici e di studio (max punti 5):

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla Commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire. Non sono valutati i titoli richiesti per l'accesso al concorso.

6. Pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 4):

1. La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

2. La Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggio;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

3. I titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

7. Curriculum formativo e professionale (max punti 9):

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da con-

ferire, nonchè gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Art. 26

Prove di esame

1. Le prove di esame per il profilo professionale a concorso sono le seguenti:

Prova scritta, vertente sui seguenti argomenti:

- Principi e istituzioni generali di diritto ambientale;

- Principali norme comunitarie, nazionali e regionali sulla tutela dell'ambiente;

- Principali norme comunitarie, nazionali e regionali sulla tutela delle acque;

- Il regime giuridico delle acque in Italia delineato dalla legge 37/1994;

- La Valutazione d'impatto ambientale (VIA), la valutazione ambientale strategica (VAS) e le relative metodologie di valutazione;

- Categorie e relazione di causalità degli elementi conoscitivi. Descrizione, scopi e utilità del modello DPSIR (Drivers Pressure State Impact Responses);

- Definizione e utilizzo di indici e indicatori, di stato e di pressione;

- Elementi di sistemi in ambiente GIS (Geographical Information System);

- L'attività di pianificazione e programmazione con gli obiettivi di tutela ambientale;

- Gli indicatori del rischio ambientale e della qualità ambientale;

- Elaborazione e organizzazione di dati ambientali;

- Tecnologie per il trattamento dei reflui;

- Organizzazione dell'A.R.P.A. nell'ambito della tutela ambientale regionale e nazionale;

- Le funzioni ed i compiti dell'A.R.P.A. nell'ambito della tutela ambientale regionale e nazionale, come delineati dalle leggi statali e regionali e dal Regolamento organizzativo dell'A.R.P.A. stessa;

- Polizia giudiziaria in materia di sanità e ambiente;

- Il rapporto di lavoro dei dipendenti delle A.R.P.A.;

- Diritti e doveri del dipendente.

La prova deve essere formulata in modo da consentire risposte chiare e sinteticamente motivate, vertenti sugli argomenti sopra indicati o su argomenti o tecniche applicative nelle medesime materie, con particolare riguardo all'impiego di metodiche e tecniche specifiche e di sistemi per la rilevazione e la valutazione dei dati nonché per la predisposizione e l'attuazione di programmi specifici e di azioni connesse al posto da ricoprire.

Prova teorico pratica: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio relativa alle materie di cui alla prova scritta e su argomenti connessi all'applicazione specifica della professionalità acquisita in relazione al profilo professionale da ricoprire. In particolare deve essere accertata la capacità di elaborazione di dati attraverso

metodologie statistiche ed informatiche con validazione e commento finale dei risultati ottenuti.

Prova orale: vertente sulle materie della prova scritta nonché sulle seguenti materie:

Diritto penale con particolare riguardo ai reati ambientali; elementi di procedura penale nelle parti che attengono all'attività del profilo a concorso, elementi di Diritto civile di Diritto costituzionale e di Diritto amministrativo. Leggi e regolamenti concernenti il settore ambientale.

Inoltre la prova orale dovrà accertare conoscenze di elementi di diritto del lavoro.

La prova orale deve anche tendere all'accertamento delle capacità professionali del candidato in relazione alle funzioni da svolgere, tenuto conto del curriculum formativo e professionale presentato. In relazione a quanto stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., nelle prove è richiesta la conoscenza della lingua straniera a livello di scuola media superiore nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Art. 27

Graduatoria

1. La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria generale di merito dei candidati, sommando i punteggi conseguiti nelle tre prove d'esame. La graduatoria è formulata tenuto conto delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i. di cui al successivo art. 28 del presente bando. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

2. La graduatoria viene trasmessa al Direttore Generale dell'A.R.P.A. per i provvedimenti di competenza.

3. La graduatoria generale degli idonei rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione: La graduatoria del concorso è pubblica nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

4. Successivamente al conferimento ai vincitori dei posti a concorso, la graduatoria è utilizzata qualora fosse necessario procedere ulteriormente alla copertura del posto per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro il termine di validità dovessero rendersi disponibili. In tale seconda ipotesi l'utilizzazione avviene nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno, garantendo, a tal fine, la prevista percentuale del 50% di posti per gli idonei utilmente collocati in graduatoria. L'utilizzo della graduatoria può essere effettuato anche per la sostituzione di personale assente dal servizio per periodi superiori a 45 giorni ovvero per il conferimento di incarichi temporanei per la realizzazione di progetti e per le assunzioni a tempo determinato nei casi previsti dai vigenti CCNL applicabili al personale delle A.R.P.A. o dalla normativa vigente.

5. E' vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso.

Art. 28

Preferenze

1. In applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, a parità di merito la preferenza è data ai candidati in possesso dei titoli preferenziali nel seguente ordine:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'A.R.P.A.;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - 21) Coloro che sono impegnati o sono stati impegnati entro la data del 31.12.1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.L. 1.10.1996, n. 510, convertito nella legge 28.11.1996, n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dai posti messi a concorso.
- Ed inoltre, a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età;
 - d) dal maggior punteggio conseguito nel titolo di studio e/o professionale richiesto per l'accesso.
- La presentazione dei titoli che danno luogo a precedenza od a preferenza a parità di punteggio dovrà avvenire entro 10 giorni dalla richiesta formulata dall'Amministrazione.

Art. 29

Conferimento del posto

1. Il Direttore Generale dell'A.R.P.A., riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

2. E' dichiarato vincitore il candidato collocato nell'ordine di graduatoria di cui all'art. 27 del presente bando, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12.3.1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge o regolamentari in vigore che prevedono riserve di posto in favore di particolari categorie di cittadini.

3. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

4. La graduatoria di merito é approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'A.R.P.A. ed è immediatamente efficace.

Art. 30

Adempimenti dei vincitori

1. Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'A.R.P.A., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso (ove non rientranti nella disciplina dell'art. 43 del D.P.R. 28.12.2002 n. 445);

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (ove non rientranti nella disciplina dell'art. 43 del D.P.R. 28.12.2002 n. 445).

2. Il candidato dichiarato vincitore ha facoltà di richiedere all'A.R.P.A., entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

3. In applicazione del D.Lgs. 626/1994 e successive modificazioni e integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico sanitario da parte del medico competente dell'A.R.P.A., al fine dell'accertamento dell'idoneità psico fisica alla specifica mansione.

4. L'A.R.P.A., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio; servizio che dovrà essere iniziato in data non superiore a tre mesi dalla stipulazione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. La presa di servizio avviene di norma il primo od il sedicesimo giorno del mese.

5. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'A.R.P.A. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

6. La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L. che si applica al personale delle A.R.P.A..

7. Il periodo di prova dev'essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo.

8. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade nei diritti conseguenti.

Art. 31

Disciplina del rapporto di lavoro, stato giuridico, economico, previdenziale e assistenziale

1. I rapporti di lavoro dei dipendenti dell'A.R.P.A. sono disciplinati dalle disposizioni del Capo I, Titolo II, del Libro V del Codice Civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato dell'impresa, salvi i limiti stabiliti dal D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. e successive modificazioni e integrazioni per il perseguimento degli interessi generali cui l'organizzazione e l'azione amministrativa sono indirizzate.

2. Ai dipendenti assunti a seguito dei concorsi previsti dal presente bando si applica il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente della sanità.

3. Il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato, a tempo pieno. Il trattamento economico spettante è quello corrispondente all'iniziale del profilo professionale del Collaboratore tecnico professionale, Categoria D. I rapporti individuali di lavoro e di impiego sono regolati contrattualmente secondo i principi stabiliti dall'art. 2, 2° e 3° comma e 45, 2° comma del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.) e successive modificazioni e integrazioni e garantiscono parità di trattamento contrattuale e comunque trattamenti non inferiori a quelli previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

4. Nelle materie soggette alla disciplina del Codice Civile, delle leggi sul lavoro e dei contratti collettivi, l'A.R.P.A. opera con i poteri del privato datore di lavoro, adottando tutte le misure inerenti all'organizzazione ed alla gestione dei rapporti di lavoro.

5. Si applica all'A.R.P.A. la legge 20 maggio 1970, n. 300, come statuito dall'art. 51 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

6. Per il trattamento pensionistico il personale assunto a tempo indeterminato è obbligatoriamente iscritto all' I.N.P.D.A.P., gestione ex C.P.D.E.L.

7. Per il trattamento di fine rapporto i nuovi assunti a tempo indeterminato saranno obbligatoriamente iscritti all'I.N.P.D.A.P., gestione ex I.N.A.D.E.L. Per l'assicurazione contro gli infortuni il personale è obbligatoriamente iscritto all'I.N.A.I.L.

8. Il personale dell'A.R.P.A. non può esercitare la libera professione al di fuori delle ipotesi consentite e non può assumere esternamente all'A.R.P.A. stessa incarichi professionali di consulenza, progettazione e direzione lavori su attività in campo ambientale; altri incarichi, purché previsti dal vigente CCNL e compatibili con le esigenze d'ufficio, possono essere autorizzati dal Direttore Generale.

9. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., ai CC.CC.NN.L. che si applicano al personale delle A.R.P.A., alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957 n. 3, al D.P.R. 3.5.1957 n. 686 e successive integrazioni e modificazioni ed al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i.

Art. 32

Mansioni principali

1. Il dipendente sarà impiegato nell'A.R.P.A. per lo svolgimento di attività connesse alla professiona-

lità posseduta nell'ambito delle competenze dell'A.R.P.A. stessa.

2. Il Collaboratore tecnico professionale svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'articolazione organizzativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nella posizione superiore e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore tecnico-professionale si svolgono secondo le esigenze organizzative e funzionali dell'A.R.P.A. ed i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato.

3. In particolare il Collaboratore tecnico professionale dovrà assolvere i propri compiti connessi:

- Al controllo dei fattori fisici, chimici e biologici rilevanti ai fini della prevenzione, nonché della riduzione o eliminazione dell'inquinamento acustico, dell'aria, delle acque e del suolo; al controllo sull'igiene dell'ambiente, sulle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare ed in materia di protezione dalle radiazioni;

- Alla organizzazione sistematica ed alla messa a disposizione dei flussi informativi rilevanti sotto il profilo della prevenzione e protezione ambientale, in raccordo con le Istituzioni e gli organismi regionali, interregionali, nazionali e comunitari competenti in materia, nonché all'elaborazione, alla verifica ed alla promozione di programmi di sensibilizzazione e di formazione;

- Alla promozione ed allo sviluppo della ricerca di base e applicata sugli elementi dell'ambiente fisico, sui fenomeni di inquinamento, sulle condizioni generali e di rischio, sul corretto utilizzo delle risorse naturali e sulle forme di tutela degli ecosistemi; alla promozione ed alla diffusione delle tecnologie ecologicamente compatibili, dei prodotti e dei sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale; alla promozione di indagini epidemiologiche ambientali;

- All'assistenza tecnico scientifica ai livelli istituzionali competenti in materia ambientale, territoriale, di prevenzione e di protezione civile per l'elaborazione di normative, piani, programmi, relazioni, pareri, provvedimenti amministrativi ed interventi, anche di emergenza.

Dovrà inoltre:

- Effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi, campionamenti, misure, acquisizioni di notizie e documentazioni tecniche ed altre forme di accertamento "in loco";

- Effettuare analisi di laboratorio dei materiali campionati e concorrere alla elaborazione ed alla valutazione delle misure effettuate;

- Acquisire dati utili alla tutela dell'ambiente, sia attraverso la raccolta diretta e sistematica, la validazione e l'organizzazione di banche dati, sia attraverso l'accesso a banche dati realizzate a livello regionale e degli Enti locali e provvedere alla elaborazione, pubblicazione e diffusione dei dati;

- Provvedere alla gestione di reti di monitoraggio e di altri sistemi di indagine;

- Compiere studi e valutazioni di documentazione tecnica e di elaborati progettuali, compresi quelli attinenti alle procedure di valutazione di impatto ambientale ed alla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi ad attività produttive;

- Procedere alla verifica dell'efficacia delle azioni e degli interventi realizzati;

- Effettuare studi, ricerche ed indagini, in particolare in merito ad ogni aspetto inerente l'aria, l'acqua e il suolo, nonché rispetto ad ogni possibile loro degrado e alla necessaria loro tutela e protezione;

- Formulare pareri e proposte, predisporre elaborati progettuali e redigere un rapporto annuale sullo stato dell'ambiente da trasmettere alla Giunta Regionale ai fini della stesura della relazione annuale sullo stato dell'ambiente nella Regione Piemonte;

- Garantire il proprio aggiornamento sullo stato delle conoscenze, delle ricerche, delle sperimentazioni e delle innovazioni tecnologiche in campo nazionale ed internazionale;

- Cooperare a livello tecnico e scientifico, nell'ambito delle attività dell'articolazione organizzativa cui è assegnato, con l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (A.N.P.A.) ed altri Enti ed Istituzioni operanti nel settore.

4. Esso è responsabile della gestione, dei risultati, della realizzazione degli obiettivi e dei programmi da attuare.

5. Assicura in particolare il raccordo e lo scambio di informazioni ed esperienze tra i Responsabili, i Referenti di funzione o settori di intervento nonché i gruppi di lavoro o di progetto interdisciplinari attivati, promuovendo, all'occorrenza, riunioni congiunte, con particolare riferimento agli impegni di rispettiva competenza funzionale, connessi alla definizione dei programmi annuali e pluriennali di intervento, all'attivazione e messa a regime del sistema di controlli gestionali, alla definizione e verifica degli obiettivi di qualità dei servizi, all'elaborazione della relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti.

6. Formula proposte ed esprime pareri nelle materie di sua competenza, propone i programmi attuativi degli obiettivi stabiliti, stimando le risorse necessarie e ne cura l'attuazione.

7. Cura l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Direttore Generale, dal Responsabile del CDR cui afferisce e assume gli incarichi e le responsabilità di specifici progetti e gestioni.

8. Propone l'istituzione di strutture temporanee, per la realizzazione di specifici progetti, con l'indicazione delle relative previsioni di entrata e di spesa.

9. Adotta gli atti relativi all'organizzazione della propria attività ed è responsabile dei procedimenti a lui assegnati o da lui svolti.

10. Riferisce al Responsabile dell'articolazione organizzativa cui è assegnato sull'attività svolta correntemente e in tutti i casi in cui lo stesso Responsabile lo richieda o lo ritenga opportuno. Redige, in ogni caso, una relazione annuale su tutta l'attività svolta.

11. Svolge, nell'ambito delle proprie competenze, le altre funzioni previste dalle leggi, dai regolamenti e quelle espressamente non attribuite ad altri.

12. Svolge attività finalizzate al miglioramento della propria formazione professionale e utilizza i sistemi e gli strumenti per l'elaborazione automatica delle informazioni e per l'elaborazione dei dati (personal computer o videoterminali).

13. Ha responsabilità diretta per le attività alle quali è preposto, provvede alla elaborazione dei dati, procede alla verifica dell'efficacia delle azioni e degli interventi realizzati.

14. Fornisce il necessario supporto al Nucleo di valutazione ed agli organismi di controllo interno.

15. Può essere preposto a funzioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle oggetto del presente concorso, sulla base di necessità operative e/o organizzative dell'A.R.P.A..

Per informazioni rivolgersi alla sede centrale dell'A.R.P.A. del Piemonte, Via della Rocca n. 49, 10123 Torino - tel. 011/8153212 - Fax n. 011-8153253.

Il Direttore Generale
Walter Vescovi

Fac-simile della domanda
da trascrivere su carta libera

Al Direttore Generale dell'A.P.R.P.A. Piemonte
Ufficio Personale
Via della Rocca n. 49
10123 Torino

Oggetto: domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico - Professionale, categoria D, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare alle attività relative alla tematica "Ciclo dell'acqua", presso il dipartimento A.R.P.A. di Biella.

Il sottoscritt_ Cognome _____ Nome _____, nato a _____ (Prov. di _____), il _____ residente in _____ (Prov. di _____), Via _____ n. _____ tel. _____

chiede

Di essere ammess_ al pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore tecnico - professionale, Categoria D, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare alle attività relative alla tematica "Ciclo dell'Acqua", presso la sede A.R.P.A. di Biella.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni mendaci previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4.1.1968 e del D.P.R. 20.10.1998, n. 403:

- a) di essere cittadino italiano ovvero cittadino del seguente Stato dell'U.E: _____;
- b) di godere dei diritti politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo: _____;
- c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver subito le seguenti condanne penali: _____ e di avere i seguenti procedimenti penali in corso: _____;
- d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di essere stato destituito o dispensato dall'impiego per il seguente motivo: _____;
- e) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono diritto di precedenza o preferenza di nomina: _____;
- f) di appartenere alla seguente categoria protetta (specificare, solo qualora ne ricorrano le condizioni, se invalido civile di guerra, profugo, invalido per servizio, invalido del lavoro, orfano e vedova delle categorie precedenti, invalido civile, ecc.) _____;
- g) di essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di laurea in: _____, _____ conseguito il _____ presso _____, con la seguente votazione: _____;

h) di aver/ o non aver prestato servizio/i presso pubbliche amministrazioni (indicare gg.mm.aa.):

dal _____ al _____ presso _____ con la qualifica di _____ livello retributivo _____ e C.C.N.L. _____;

i) di _____ (per gli aspiranti di sesso maschile indicare la propria posizione rispetto agli obblighi militari con l'indicazione del periodo di effettuazione del servizio militare o di quello civile sostitutivo);

j) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

k) che tutti i documenti allegati in copia non autenticata sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 403/1998;

l) che è consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva è per legge considerata come resa ad un pubblico ufficiale (anche se non è stata resa alla presenza del dipendente addetto a riceverla) Conseguentemente, ove essa risultasse in tutto o in parte non veritiera, il dichiarante incorrerebbe nel reato di cui all'art. 483 del codice penale, reato punito con la pena della reclusione sino a due anni;

m) che il recapito a cui deve essere inviata ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:

(indicare Cognome, nome, indirizzo, cap., città, provincia e numero telefonico);

n) di accettare le condizioni del presente bando di concorso;

o) di autorizzare l'A.R.P.A. al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge 31.12.1996, n. 675, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

p) di conoscere la seguente lingua straniera tra le seguenti: inglese, francese, tedesco o spagnolo: _____;

q) di essere a conoscenza dell'uso delle seguenti apparecchiature e delle seguenti applicazioni informatiche più diffuse: _____

Avvertenza: In relazione a quanto stabilito dall'art. 37 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i., nelle prove è richiesta anche la conoscenza della lingua straniera a livello di scuola media superiore. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Allega curriculum formativo e professionale, datato e firmato nonché un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Allega altresì l'originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 3,87 effettuato sul conto corrente postale n. 37120102 intestato ad A.R.P.A. Piemonte - Sede centrale - Servizio di Tesoreria - Via della Rocca, n. 49 - 10123 Torino, nella quale è stata prevista la causale del versamento.

Il sottoscritto, nell'accettare le condizioni contenute nel bando di concorso, si impegna a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando l'A.R.P.A. Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data _____

Firma _____

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte - A.R.P.A. - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, categoria D, vacante nella dotazione organica dell'Agenzia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare al Dipartimento Provinciale del Verbano-Cusio-Ossola

Il Direttore Generale dell'A.R.P.A. Piemonte

Visto il C.C.N.L. 7.4.1999, come integrato e modificato dai CC.CC.NN.L. 27.1.2000 e 20.9.2001, applicabili al personale delle A.R.P.A.;

Visto l'art. 35 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;

In esecuzione della propria deliberazione n. 54 del 31.1.2003;

rende noto

Che è indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore professionale sanitario - Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Categoria D, vacante nella dotazione organica dell'Agenzia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare al Dipartimento provinciale del Verbano-Cusio-Ossola.

L'ammissione al concorso, l'espletamento dello stesso, il trattamento giuridico ed il trattamento economico sono disciplinati dalla seguente regolamentazione:

Art. 1

Posti a concorsi e sedi di servizio

1. Il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore professionale sanitario - Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Categoria D, vacante nella dotazione organica dell'Agenzia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, è indetto per la seguente sede dipartimentale:

Profilo professionale: Collaboratore professionale sanitario - Tecnico sanitario di laboratorio biomedico

Categoria Contrattuale: D

Sede di servizio: Dipartimento del Verbano - Cusio - Ossola

Numero dei posti a concorso pubblico: 1

2. La Sede di servizio comprende l'ambito territoriale in cui opera l'A.R.P.A..

3. Il Tecnico sanitario di laboratorio biomedico svolge, con autonomia tecnico professionale, la propria prestazione lavorativa in diretta collaborazione con il personale laureato preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza; è responsabile del corretto adempimento delle procedure analitiche e del proprio operato, nell'ambito delle proprie funzioni in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili; verifica la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile delle strutture; controlla e verifica il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvede alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti; partecipa alla organizzazione e programmazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera; contribuisce alla formazione

del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale ed alla ricerca; svolge, nell'ambito della rispettiva articolazione organizzativa, le funzioni di cui all'art. 3 della legge regionale del Piemonte, 13.4.1995, n. 60 e s.m.i. e del Regolamento organizzativo dell'Ente, approvato con deliberazione n. 1592 del 27.12.1999 e s.m.i.

4. Il personale assunto all'impiego è assegnato alla sede di servizio dal Direttore Generale ovvero dal Dirigente dell'Ufficio per l'Amministrazione del Personale secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

1. Possono accedere all'impiego nell'A.R.P.A. del Piemonte i soggetti che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea, fatte salve le eccezioni e le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, a parità di requisiti e purché abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento delle prove. L'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni statali vigenti. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere ai fini dell'accesso ai posti degli uffici regionali i seguenti requisiti:

I. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

II. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli accertamenti dell'idoneità fisica alla mansione, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 19.9.1994, n. 626;

c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

d) Età non inferiore a 18 anni.

2. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, pena l'esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione.

3. A norma dell'art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera a livello di scuola media superiore tra le seguenti: inglese, francese, tedesco o spagnolo. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

4. Si applica la legge 10.4.1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

5. Si dichiara che il presente bando di concorso tende ad acquisire personale a copertura di posto vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A. del Piemonte.

6. Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici, in materia di assunzioni riservate, definiti dalla legge 12.3.1999, n. 68. I concorsi previsti dal presente bando si svolgono nel rispetto della stessa legge sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 3

Requisiti specifici di ammissione

1. I requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

a) Diploma universitario di Tecnico sanitario di laboratorio biomedico - D.M. Sanità 14.9.1994 n. 745 ovvero titolo equipollente ai sensi del Decreto della Sanità 27.7.2000 e, precisamente:

a1) Tecnico di laboratorio biomedico - D.P.R. 10.3.1982 n. 162;

a2) Tecnico di laboratorio biomedico - Legge 11.11.1990 n. 341;

a3) Tecnico di laboratorio - D.P.R. 10.3.1982 n. 162;

a4) Tecnico di laboratorio medico - D.M. della Sanità 30.1.1982 - art. 81;

a5) Tecnico di laboratorio medico - D.P.R. 27.3.1969 n. 130 - art. 132 - purché i relativi corsi siano iniziati in data antecedente a quella di entrata in vigore del D.M. 30.1.1982.

2. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 4

Categorie riservatarie

1. Per le categorie riservatarie si applica l'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 5

Presentazione delle domande di ammissione al concorso

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento alla sede centrale dell'A.R.P.A., Via della Rocca, n. 49, 10123 Torino, non oltre il termine perentorio di gg. 30 successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del bando di concorso. Per la determinazione del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante. In caso di presentazione diretta agli Uffici amministrativi dell'Agenzia, tale termine è individuato nelle ore 16.00 dello stesso giorno di scadenza.

2. La domanda può essere inoltrata all'A.R.P.A. via fax purché accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità (art. 38, comma 3., D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

3. La domanda deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. In ogni caso nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

a) Cognome e Nome;

b) la data, il luogo di nascita e la residenza;

c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

f) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della sede, data e denominazione completa degli Istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;

g) il possesso dell'abilitazione professionale (ove allo stato esistente), la data e il luogo del conseguimento;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di lavoro;

l) di essere o di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di essere o non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

m) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera b) del comma 3 del presente articolo;

n) la lingua straniera conosciuta (art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.);

o) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.).

4. In relazione a quanto stabilito dagli artt. 20 della legge 5.2.1992 n. 104 e 16 della legge 12.3.1999, n. 68 i candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

5. I candidati devono inoltre dichiarare di autorizzare l'A.R.P.A. al trattamento dei propri dati personali ai fini della gestione dell'attività concorsuale, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 31.12.1996, n. 675.

6. Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti possono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, nonché gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza e un curriculum formativo e professionale, datato e firmato. I curriculum non sottoscritti non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione delle informazioni ivi contenute e non desumibili dalla domanda o dalla documentazione allegata. Eventuali altri titoli trasmessi successivamente alla domanda di partecipazione, verranno presi in considerazione nel solo caso in

cui risultino pervenuti entro la scadenza del termine utile individuato per la presentazione delle domande stesse.

7. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

8. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

9. Alla domanda deve essere unito, in duplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

10. Deve essere allegato l'originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 3,87=, non rimborsabili, effettuato sul conto corrente postale n. 37120102 intestato ad A.R.P.A. Piemonte - sede centrale - Servizio Tesoreria - Via della Rocca n. 49, 10123 Torino, precisando la causale del versamento.

11. L'A.R.P.A. non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

12. Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione delle domande ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

13. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

14. Per quanto non eventualmente previsto dal presente articolo, valgono le norme di cui alla legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni ed all'art. 4 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 6

Riapertura del termine e revoca del concorso

1. Il Direttore Generale dell'A.R.P.A. può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente del concorso.

2. Ha inoltre facoltà di revocare il concorso con provvedimento motivato.

Art. 7

Ammissione al concorso

1. L'ammissione al concorso è stabilita con determinazione del Dirigente responsabile dell'Ufficio per l'amministrazione del personale dipendente dell'A.R.P.A..

Art. 8

Esclusione dal concorso

1. L'esclusione dal concorso è determinata con provvedimento motivato dal Dirigente responsabile dell'Ufficio per l'amministrazione del personale dipendente dell'A.R.P.A., da notificarsi entro 30 giorni dall'assunzione del relativo atto.

Art. 9

Commissione esaminatrice

1. Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso e previ gli adempimenti di cui ai precedenti artt. 7 e 8, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.

2. Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.

3. Fermo restando quanto previsto ai commi 1 e 2, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, possono essere nominate, con le stesse modalità di cui al comma 1 del presente articolo, unico restante il presidente, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della Commissione per la selezione, per l'espletamento delle ulteriori fasi, esclusa la formulazione della graduatoria finale.

4. In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento della prova scritta siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati possono essere nominati appositi comitati, costituiti da dipendenti amministrativi dell'A.R.P.A., di cui uno con funzioni di presidente ed uno con funzioni di segretario.

5. In ciascuno dei locali di esame deve essere presente almeno uno dei componenti del comitato.

6. Espletato il lavoro di competenza del comitato, nello stesso giorno, il segretario del comitato provvede alla consegna degli elaborati, raccolti in plichi debitamente sigillati, al segretario della commissione esaminatrice.

7. Ai componenti della commissione ed ai componenti del comitato di vigilanza spettano, nel corso delle singole operazioni concorsuali se ed in quanto dovuti, il rimborso delle spese di viaggio ed il trattamento economico di trasferta.

Art. 10

Composizione della Commissione Esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice per il concorso di cui al presente bando è composta da:

Presidente: un esperto nelle materie oggetto del concorso, designato dal Direttore Generale.

Componenti: due esperti nelle materie oggetto del concorso, designati dal Direttore Generale.

Segretario: un dipendente amministrativo dell'A.R.P.A., di qualificazione e professionalità adeguate ai compiti da svolgere, nominato con il provvedimento costitutivo della commissione.

2. Alla Commissione possono essere aggregati, se necessario, a cura del Presidente della Commissione, componenti aggiunti per gli esami di lingua straniera e per l'accertamento delle conoscenze informatiche.

3. Per il Presidente, per ogni componente di commissione e per il segretario sono nominati i supplenti.

Art. 11

Cessazione dall'incarico di componente della commissione esaminatrice

1. I componenti delle commissioni, il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante

l'espletamento dei lavori della commissione, cessano dall'incarico, salvo conferma del Direttore Generale.

Art. 12

Trasparenza amministrativa nel procedimento concorsuale

1. La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Nell'ambito dei criteri stabilisce altresì, in relazione alla professionalità cui si riferisce il bando, le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. La stessa commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, predispone i quesiti da porre ai candidati. Tali quesiti sono pubblicamente proposti ai candidati mediante estrazione a sorte.

3. L'esame orale si svolge alla presenza dell'intera commissione in una sala aperta al pubblico.

4. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.

5. La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta ed effettuata prima della correzione della prova stessa.

6. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

7. Per i titoli può essere attribuito un punteggio fino ad un terzo di quello complessivo; il presente bando indica i titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile singolarmente e per categorie.

8. Le prove d'esame si svolgono secondo le modalità previste dal presente bando.

9. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritta, teorico pratica ed orale.

Art. 13

Criteri di valutazione dei titoli

1. La determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) Titoli di carriera:

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 14 e 15 del presente bando, presso l'A.R.P.A. e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti;

2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

b) Titoli accademici e di studio:

1. i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

c) Pubblicazioni e titoli scientifici:

1. La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

2. La Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

3. I titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

d) Curriculum formativo e professionale:

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione;

d) non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

e) la Commissione valuterà particolarmente l'esperienza dei candidati nel controllo e monitoraggio sul territorio dei fattori rilevanti ai fini della prevenzione dell'inquinamento e del miglioramento della qualità ambientale nonché l'esperienza acquisita nell'attività espletata nella tematica oggetto del concorso.

Art. 14

Equiparazione dei servizi non di ruolo determinato al servizio di ruolo o a tempo indeterminato

1. Ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo o a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico per l'attuazione di

progetti o di altro incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di borsista, di stagista o similari, sono equiparati al servizio di ruolo o a tempo indeterminato.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24.12.1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti dal presente bando per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente bando per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

Art. 15

Valutazione dei servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso le A.R.P.A., presso gli Enti e le aziende sanitarie del S.S.N., i servizi e i titoli di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 nella categoria D (ex VII livello o 7° qualifica funzionale) o nella categoria D, livello Ds (ex livello 8° bis o 8a qualifica funzionale), nonché i servizi e i titoli acquisiti presso le società a prevalente partecipazione pubblica e le società che traggono finanziamento dal bilancio regionale di cui all'art. 19 della legge regionale 13.4.1995, n. 60, ed i servizi e i titoli acquisiti presso Enti, Consorzi o Aziende pubbliche o a partecipazione pubblica ovvero presso Aziende costituite da Enti pubblici o Amministrazioni pubbliche, sono equiparati ai corrispondenti titoli e servizi acquisiti presso l'A.R.P.A. Piemonte nella categoria corrispondente e sono valutati con i punteggi previsti dal presente bando.

2. Parimenti i servizi prestati e i titoli acquisiti presso gli enti e amministrazioni di cui al comma 1, nel profilo professionale e/o posizione funzionale e/o qualifica e/o categoria superiore a quelli indicati nello stesso comma 1, sono equiparati ai corrispondenti titoli e servizi acquisiti presso l'A.R.P.A. Piemonte nella categoria corrispondente e sono valutati con i punteggi previsti dal presente bando.

3. Per le equiparazioni si fa riferimento, ove necessario, al C.C.N.L. 27.1.2000 in G.U. n. 27 del 3.2.2000 ovvero ad altre tabelle pubblicamente valide.

Art. 16

Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, se riconosciuto secondo la normativa vigente in materia, a seguito di domanda presentata dall'interessato ai Ministeri competenti od agli organi consolari italiani all'estero, debitamente certificato, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo prestato nel territorio nazionale.

Art. 17

Adempimenti preliminari

1. Prima dell'inizio delle prove concorsuali la commissione, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine del procedimento concorsuale e lo rende pubblico.

2. I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili.

3. All'ora stabilita per ciascuna prova, prima dell'inizio di ciascuna di esse, il segretario della Commissione, eventualmente coadiuvato dal personale di assistenza, procede al riconoscimento dei candidati, mediante esibizione da parte degli stessi di un documento personale di identità.

4. La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme del presente bando.

Art. 18

Verbalì relativi al concorso

1. Di ogni seduta della commissione il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi del concorso.

2. La commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti, alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, alla predisposizione ed alla valutazione delle prove scritte, alla effettuazione delle prove pratiche, all'espletamento delle prove orali ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati.

3. I punteggi relativi alle prove sono attribuiti con voti palesi; in caso di differenti valutazioni, il punteggio da attribuire è quello risultante dalla media aritmetica dei voti espressi da ciascun commissario.

4. Nel caso in cui venissero nominate delle sottocommissioni, le medesime effettuano tutte le operazioni concorsuali di cui ai commi precedenti, esclusa la determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria dei candidati.

5. Al termine dei propri lavori, le sottocommissioni rimettono i verbali e gli atti del concorso alla commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria finale.

6. Ciascun commissario, fermo restando l'obbligo della firma dei verbali del concorso, può far inserire nei medesimi, controfirmandole, tutte le osservazioni in merito a presunte irregolarità nello svolgimento del concorso ed il proprio eventuale dissenso circa le decisioni adottate dagli altri componenti della commissione. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura concorsuale, devono essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale.

7. Le operazioni concorsuali devono essere concluse entro sei mesi dalla prova scritta.

8. Qualora la commissione di esame si trovi nell'impossibilità di ultimare i suoi lavori entro tale termine, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso.

9. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti del concorso, sono rimessi ai competenti uffici dell'A.R.P.A. per le determinazioni del Direttore Generale.

Art. 19

Svolgimento delle prove

1. Il diario delle prove scritte deve essere comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

2. Le prove del concorso sia scritte che orali non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101.

3. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte e teorico pratica. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

4. Le prove orali devono svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami.

Art. 20

Prova scritta modalità di espletamento

1. Il giorno stesso ed immediatamente prima della prova scritta, la commissione al completo predispone una terna di temi o di questionari a risposte sintetiche, li registra con numeri progressivi, fissando il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova. I temi o i questionari sono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente dalla commissione e dal segretario.

2. Ammessi i candidati nei locali degli esami, il presidente della commissione fa procedere all'appello nominale dei candidati e, previo accertamento della identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare tra loro. Indi fa constatare l'integrità della chiusura dei pieghi contenenti i temi o i questionari e fa sorteggiare, da uno dei candidati, il tema o questionario da svolgere.

3. Durante lo svolgimento della prova scritta, è vietato ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto e di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza per motivi attinenti alle modalità di svolgimento del concorso.

4. A tutti i candidati viene fornita carta recante il timbro dell'A.R.P.A. e la firma di un membro della commissione esaminatrice. L'uso di carta diversa comporta la nullità della prova.

5. Ai candidati sono altresì consegnate due buste di differente grandezza: una grande ed una busta più piccola; nella busta più piccola è contenuto un foglietto di colore bianco.

6. Il candidato, dopo aver svolto il tema, o compilato il questionario, senza apporvi sottoscrizioni, né altro contrassegno (qualunque contrassegno o sottoscrizione o segno di riconoscimento comporta l'esclusione dal concorso), mette il foglio o i fogli nella busta grande. Scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel foglietto bianco e lo chiude nella busta piccola. Pone, quindi, alla presenza di uno dei componenti della commissione, anche la busta piccola nella grande, che richiude e consegna al presidente della commissione o del comitato di vigilanza, o a chi ne fa le veci. Il presidente della commissione o del comitato di vigilanza o chi ne fa le veci appone trasversalmente sulla busta la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

7. Sono esclusi dal concorso, previa decisione della commissione esaminatrice e per essa dei componenti presenti alla prova, adottata motivatamente, seduta stante e verbalizzata, i candidati che siano risultati in possesso di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

8. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

9. La commissione esaminatrice può consentire, in relazione alla natura del compito assegnato, la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari.

10. Durante lo svolgimento della prova scritta, sono obbligati a permanere nei locali degli esami, almeno uno dei membri della commissione e il segretario: tale adempimento deve, espressamente, constare dai verbali del concorso.

11. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali degli esami che devono essere efficacemente vigilati.

12. La commissione, ferme restando le proprie competenze, per gli adempimenti inerenti allo svolgimento delle prove può avvalersi del personale messo a disposizione dall'A.R.P.A. scelto tra i propri dipendenti.

Art. 21

Adempimenti della Commissione

1. I plichi sono tenuti in custodia dal segretario della commissione e sono aperti esclusivamente alla presenza della commissione, quando essa deve procedere all'esame dei lavori relativi a ciascuna prova d'esame.

2. Al momento di procedere alla lettura e alla valutazione della prova, il presidente appone su ciascuna busta grande, man mano che si procede all'apertura della stessa, un numero progressivo che viene ripetuto su ciascun foglio dell'elaborato e sulla busta piccola che vi è acclusa.

3. Tale numero è riprodotto su apposito elenco, destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati.

4. Al termine della lettura collegiale di tutti gli elaborati e della attribuzione dei relativi punteggi si procede all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati.

5. Il numero segnato sulla busta piccola è riportato sul foglietto inserito nella stessa.

6. Nel caso in cui siano previste sottocommissioni il presidente provvede alla distribuzione degli elaborati. L'apertura della busta piccola avverrà dopo l'attribuzione dei punteggi di tutte le sottocommissioni.

Art. 22

Valutazione delle prove d'esame

1. Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova teorico pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

2. Il superamento della prova teorico pratica e la conseguente ammissione alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

3. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

4. La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.18, terzo comma del presente bando.

Art. 23

Prova teorico pratica modalità di svolgimento

1. L'ammissione alla prova teorico pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto dall'art. 22 del presente bando.

2. Nei giorni fissati per la prova teorico pratica, ed immediatamente prima del suo svolgimento, la commissione ne stabilisce le modalità ed i contenuti, che devono comportare uguale impegno tecnico per tutti i concorrenti. Nel caso in cui la commissione decida di far effettuare a tutti i candidati la stessa prova, deve proporre tre prove con le medesime modalità previste per la prova scritta e far procedere al sorteggio della prova oggetto di esame.

3. La commissione procura di mettere a disposizione dei concorrenti apparecchi e materiali necessari per l'espletamento della prova stessa.

4. Le prove pratiche si svolgono alla presenza dell'intera commissione, previa l'identificazione dei concorrenti.

Art. 24

Prova orale

1. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova teorico pratica del punteggio minimo previsto dall'art. 22 del presente bando.

2. L'esame orale si svolge nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione, in sala aperta al pubblico.

3. La Commissione, immediatamente prima della prova orale, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Art. 25

Punteggi a disposizione della Commissione

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova teorico pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 12 punti per i titoli di carriera;
- b) 5 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 4 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;

d) 9 punti per il curriculum formativo e professionale.

4. Titoli di carriera (max punti 12):

a) servizio di ruolo o a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato come indicato nell'art. 14 del presente bando, nella categoria a concorso, in

posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo-bis o livello economico Ds presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle A.R.P.A. ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 1,50 per anno;

b) servizio di ruolo o a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato come indicato nell'art. 14 del presente bando, di medesima professionalità, nella posizione funzionale di settimo livello (categoria D) presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle A.R.P.A. ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 1,00 per anno;

c) servizio di ruolo o a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato come indicato nell'art. 14 del presente bando, di medesima professionalità nella posizione funzionale di sesto livello (Categoria C) presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle A.R.P.A. ovvero in qualifiche funzionali di sesto livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 0,50 per anno.

5. Titoli accademici e di studio (max punti 5):

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla Commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire. Non sono valutati i titoli richiesti per l'accesso al concorso.

6. Pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 4):

1. La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

2. La Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggio;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

3. I titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

7. Curriculum formativo e professionale (max punti 9):

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La

motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Art. 26

Prove di esame

1. Le prove di esame per il profilo professionale a concorso sono le seguenti:

Prova scritta: vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alle materie oggetto del pubblico concorso, consistente in un tema o questionario a scelte multiple su argomenti inerenti il profilo professionale a selezione.

La prova deve essere formulata in modo da consentire risposte chiare e sinteticamente motivate, su argomenti o tecniche applicative in materia ambientale e di tutela ambientale, con particolare riguardo all'impiego di metodiche e tecniche specifiche e di sistemi per la rilevazione e la valutazione dei dati sull'inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo, nonché per la predisposizione e l'attuazione di programmi specifici e di azioni connesse alla prevenzione dell'inquinamento ed alla tutela dell'ambiente.

Prova teorico pratica: consistente nella esecuzione di tecniche e manualità specifiche relative alle materie oggetto della selezione su argomenti attinenti alla materia della tutela ambientale e della prevenzione dall'inquinamento ovvero all'applicazione specifica delle conoscenze acquisite in relazione al profilo professionale da ricoprire.

Prova orale: vertente sulle materie della prova scritta e sulla organizzazione dei servizi di tutela ambientale, nonché sulla legislazione volta alla tutela dell'ambiente ed alla prevenzione. La prova deve anche tendere all'accertamento delle capacità professionali del candidato in relazione alle funzioni da svolgere e tenuto conto del curriculum presentato.

In relazione a quanto stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., nelle prove è richiesta la conoscenza della lingua straniera a livello di scuola media superiore nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Art. 27

Graduatoria

1. La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria generale di merito dei candidati, sommando i punteggi conseguiti nelle tre prove d'esame. La graduatoria è formulata tenuto conto delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i. di cui al successivo art. 28 del presente bando. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

2. La graduatoria viene trasmessa al Direttore Generale dell'A.R.P.A. per i provvedimenti di competenza.

3. La graduatoria generale degli idonei rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione: La graduatoria del concorso è pubblica nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

4. Successivamente al conferimento al vincitore del posto a concorso, la graduatoria è utilizzata

qualora fosse necessario procedere ulteriormente alla copertura del posto per il quale il concorso stesso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro il termine di validità dovessero rendersi disponibili. In tale seconda ipotesi l'utilizzazione avviene nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno, garantendo, a tal fine, la prevista percentuale del 50% di posti per gli idonei utilmente collocati in graduatoria. L'utilizzo della graduatoria può essere effettuato anche per la sostituzione di personale assente dal servizio per periodi superiori a 45 giorni ovvero per il conferimento di incarichi temporanei per la realizzazione di progetti e per le assunzioni a tempo determinato nei casi previsti dai vigenti CCNL applicabili al personale delle A.R.P.A. o dalla normativa vigente.

5. E' vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso.

Art. 28

Preferenze

1. In applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, a parità di merito la preferenza è data ai candidati in possesso dei titoli preferenziali nel seguente ordine:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'A.R.P.A.;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 21) Coloro che sono impegnati o sono stati impegnati entro la data del 31.12.1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.L. 1.10.1996, n.510, convertito nella leg-

ge legge 28.11.1996, n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messi a concorso.

Ed inoltre, a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età;

d) dal maggior punteggio conseguito nel titolo di studio e/o professionale richiesto per l'accesso.

La presentazione dei titoli che danno luogo a precedenza od a preferenza a parità di punteggio dovrà avvenire entro 10 giorni dalla richiesta formulata dall'Amministrazione.

Art. 29

Conferimento del posto

1. Il Direttore Generale dell'A.R.P.A., riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

2. E' dichiarato vincitore il candidato collocato nell'ordine di graduatoria di cui all'art. 27 del presente bando, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12.3.1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge o regolamentari in vigore che prevedono riserve di posto in favore di particolari categorie di cittadini.

3. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

4. La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'A.R.P.A. ed è immediatamente efficace.

Art. 30

Adempimenti dei vincitori

1. Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'A.R.P.A., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso (ove non rientranti nella disciplina dell'art. 43 del D.P.R. 28.12.2002 n. 445);

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (ove non rientranti nella disciplina dell'art. 43 del D.P.R. 28.12.2002 n. 445).

2. Il candidato dichiarato vincitore ha facoltà di richiedere all'A.R.P.A., entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

3. In applicazione del D.Lgs. 626/1994 e successive modificazioni e integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico sanitario da parte del medico competente dell'A.R.P.A., al fine dell'accertamento dell'idoneità psico fisica alla specifica mansione.

4. L'A.R.P.A., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio; servizio che dovrà essere iniziato in data non superiore

a tre mesi dalla stipulazione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. La presa di servizio avviene di norma il primo od il sedicesimo giorno del mese.

5. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'A.R.P.A. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

6. La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L. che si applica al personale delle A.R.P.A..

7. Il periodo di prova dev'essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo.

8. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade nei diritti conseguenti.

Art. 31

Disciplina del rapporto di lavoro, stato giuridico, economico, previdenziale e assistenziale

1. I rapporti di lavoro dei dipendenti dell'A.R.P.A. sono disciplinati dalle disposizioni del Capo I, Titolo II, del Libro V del Codice Civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato dell'impresa, salvi i limiti stabiliti dal D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. e successive modificazioni e integrazioni per il perseguimento degli interessi generali cui l'organizzazione e l'azione amministrativa sono indirizzate.

2. Ai dipendenti assunti a seguito dei concorsi previsti dal presente bando si applica il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente della sanità.

3. Il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato, a tempo pieno. Il trattamento economico spettante è quello corrispondente all'iniziale del profilo professionale del Collaboratore tecnico professionale, Categoria D. I rapporti individuali di lavoro e di impiego sono regolati contrattualmente secondo i principi stabiliti dall'art. 2, 2° e 3° comma e 45, 2° comma del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.) e successive modificazioni e integrazioni e garantiscono parità di trattamento contrattuale e comunque trattamenti non inferiori a quelli previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

4. Nelle materie soggette alla disciplina del Codice Civile, delle leggi sul lavoro e dei contratti collettivi, l'A.R.P.A. opera con i poteri del privato datore di lavoro, adottando tutte le misure inerenti all'organizzazione ed alla gestione dei rapporti di lavoro.

5. Si applica all'A.R.P.A. la legge 20 maggio 1970, n. 300, come statuito dall'art. 51 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

6. Per il trattamento pensionistico il personale assunto a tempo indeterminato è obbligatoriamente iscritto all'I.N.P.D.A.P., gestione ex C.P.D.E.L.

7. Per il trattamento di fine rapporto i nuovi assunti a tempo indeterminato saranno obbligatoriamente iscritti all'I.N.P.D.A.P., gestione ex I.N.A.D.E.L. Per l'assicurazione contro gli infortuni il personale è obbligatoriamente iscritto all'I.N.A.I.L.

8. Il personale dell'A.R.P.A. non può esercitare la libera professione al di fuori delle ipotesi consentite e non può assumere esternamente all'A.R.P.A. stessa incarichi professionali di consulenza, progettazione e direzione lavori su attività in campo ambientale; altri incarichi, purché previsti dal vigente CCNL e

compatibili con le esigenze d'ufficio, possono essere autorizzati dal Direttore Generale.

9. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., ai CC.CC.NN.L. che si applicano al personale delle A.R.P.A., alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957 n. 3, al D.P.R. 3.5.1957 n. 686 e successive integrazioni e modificazioni ed al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i.

Art. 32

Mansioni principali

1. Il dipendente sarà impiegato per lo svolgimento di attività connesse alla professionalità posseduta nell'ambito delle competenze dell'A.R.P.A. oltre indicate:

effettuare campionamenti, misure, acquisizioni di notizie e documentazioni tecniche ed altre forme di accertamento; effettuare analisi di laboratorio dei materiali campionati ed elaborare le misure effettuate; procedere all'acquisizione di dati, sia attraverso la raccolta diretta e sistematica, la validazione ed organizzazione in banche dati, sia attraverso l'accesso a banche dati realizzate a livello regionale dagli enti locali; provvedere alla elaborazione, pubblicazione e diffusione dei dati; provvedere alla gestione di reti di monitoraggio e di altri sistemi di indagine; compiere studi e valutazioni di documentazione tecnica e di elaborati progettuali, compresi quelli attinenti alle procedure di valutazione di impatto ambientale ed alla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi ad attività produttive; procedere alla verifica dell'efficacia delle azioni e degli interventi realizzati; effettuare studi, ricerche, indagini, in particolare in merito ad ogni aspetto inerente l'aria, l'acqua ed il suolo, nonché rispetto ad ogni possibile loro degrado e alla necessaria loro tutela e protezione; formulare pareri e proposte, predisporre elaborati progettuali e contribuire alla redazione del rapporto annuale sullo stato dell'ambiente ai fini della stesura della relazione annuale sullo stato dell'ambiente nella Regione Piemonte; garantire l'aggiornamento sullo stato delle conoscenze, delle ricerche, delle sperimentazioni e delle innovazioni tecnologiche in campo nazionale ed internazionale; cooperare a livello tecnico e scientifico con l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (ANPA) ed altri Enti ed Istituzioni operanti nel settore; essere preposto a funzioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle oggetto del presente concorso, sulla base di necessità operative e/o organizzative dell'A.R.P.A..

Per informazioni rivolgersi alla sede centrale dell'A.R.P.A. del Piemonte, Via della Rocca n. 49, 10123 Torino - tel. 011/8153200 - Fax n. 011-8153253.

Il Direttore Generale
Walter Vescovi

Fac-simile della domanda da trascrivere su carta libera

Al Direttore Generale dell'A.R.P.A. Piemonte
Ufficio Personale
Via della Rocca n. 49
10123 Torino

Oggetto: domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sani-

tario di laboratorio biomedico, categoria d, vacante nella dotazione organica dell'arpa, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare al dipartimento provinciale del verbanco-cusio-ossola.

__ sottoscritt_ Cognome ____ Nome ____, nato a ____ (Prov. di ____), il ____ residente in ____ (Prov. di ____), Via ____ n. ____ tel. ____

chiede

Di essere ammess_ al pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore professionale sanitario - Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Categoria D, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare al Dipartimento provinciale del Verbano-Cusio-Ossola.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni mendaci previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4.1.1968 e del D.P.R. 20.10.1998, n. 403:

- a) di essere cittadino italiano ovvero cittadino del seguente Stato dell'U.E: ____;
- b) di godere dei diritti politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ____ ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo: ____;
- c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver subito le seguenti condanne penali: ____ e di avere i seguenti procedimenti penali in corso: ____;
- d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di essere stato destituito o dispensato dall'impiego per il seguente motivo: ____;
- e) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono diritto di precedenza o preferenza di nomina: ____;
- f) di appartenere alla seguente categoria protetta (specificare, solo qualora ne ricorrano le condizioni, se invalido civile di guerra, profugo, invalido per servizio, invalido del lavoro, orfano e vedova delle categorie precedenti, invalido civile, ecc.) ____;
- g) di essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di laurea in ____ conseguito ____ presso ____, con la seguente votazione: ____;
- h) di aver/ o non aver prestato servizio/i presso pubbliche amministrazioni (indicare gg.mm.aa.): dal ____ al ____ presso ____ con la qualifica di ____ livello retributivo ____ e C.C.N.L. ____;
- i) di ____ (per gli aspiranti di sesso maschile indicare la propria posizione rispetto agli obblighi militari con l'indicazione del periodo di effettuazione del servizio militare o di quello civile sostitutivo);
- j) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- l) che tutti i documenti allegati in copia non autenticata sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 403/1998;
- l) che è consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva è per legge considerata come resa ad un pubblico ufficiale (anche se non è stata resa alla presenza del dipendente addetto a riceverla) Conseguentemente, ove essa risultasse in tutto o in parte non veritiera, il dichiarante incorrerebbe nel reato di cui all'art. 483 del

codice penale, reato punito con la pena della reclusione sino a due anni;

m) che il recapito a cui deve essere inviata ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:

(indicare Cognome, nome, indirizzo, cap., città, provincia e numero telefonico);

n) di accettare le condizioni del presente bando di concorso;

q) di autorizzare l'A.R.P.A. al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge 31.12.1996, n. 675, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

r) di conoscere la seguente lingua straniera tra le seguenti: inglese, francese, tedesco o spagnolo: _____;

q) di essere a conoscenza dell'uso delle seguenti apparecchiature e delle seguenti applicazioni informatiche più diffuse: _____

Avvertenza: In relazione a quanto stabilito dall'art. 37 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i., nelle prove è richiesta anche la conoscenza della lingua straniera a livello di scuola media superiore. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Allega curriculum formativo e professionale, datato e firmato nonché un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Allega altresì l'originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 3,87 effettuato sul conto corrente postale n. 37120102 intestato ad A.R.P.A. Piemonte - Sede centrale - Servizio di Tesoreria - Via della Rocca n. 49 - 10123 Torino, nella quale è stata prevista la causale del versamento.

Il sottoscritto, nell'accettare le condizioni contenute nel bando di concorso, si impegna a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando l'A.R.P.A. Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data _____

Firma _____

3

Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide - Torino

Graduatoria concorso n. 3 posti di Collaboratore Professionale sanitario - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (cat. d)

Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide - Via Zuretti, 29 - Torino - Tel. 011.6933 1

Ai sensi dell'art. 18, comma 6 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, si rende nota la seguente graduatoria:

- n. 3 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (Cat. D) approvata con deliberazione n. 191/C/2003/SAP del 21.2.2003.

1. Simone Roberta	Punti 66,080
2. Enas Ileana	Punti 65,070
3. Oberto Federica	Punti 60,140
4. Mazzarella Ester	Punti 59,070
5. Cussino Lucia Eva	Punti 59,050
6. Marchello Marco Carmelo	Punti 57,050

Il Dirigente Resp. "ad interim"
U.O.A. Amministrazione del Personale
Mario Montanero

4

Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide - Torino
Avvisi pubblici di incarico e supplenza temporanei

Sono indetti i seguenti avvisi:

Avviso pubblico per soli titoli per conferimento di incarico temporaneo per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - Neurochirurgia

- Avviso pubblico per soli titoli per conferimento di supplenza temporanea per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (Cat. D).

Il termine per la presentazione delle domande è fissato improrogabilmente entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. Amministrazione del Personale dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide, Via Zuretti n. 29, 10126 Torino (tel. 011 - 6933204).

Il Dirigente Responsabile
"Ad Interim" dell'U.O.A.
Amministrazione del Personale
Mario Montanero

5

Azienda ospedaliera S. Croce e Carle - Cuneo
Graduatorie concorsi pubblici

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina Nucleare, indetto con provvedimento 13.3.2002 n. 92 - Esito approvato con provvedimento del Commissario 15.10.2002 n. 1176

Graduatoria di merito

1° - CASTELLUCCI dr. Paolo	con punti 76,800/100
2° - TARICCO d.ssa Mariangela	con punti 67,700/100

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, indetto con provvedimento 19.4.2002 n. 276.

Esito approvato con provvedimento del Commissario 24.12.2002 n. 1548.

Graduatoria di merito

1° - GATTOLIN dr. Andrea	con punti 88,100/100
2° - REGA dr. Massimo	con punti 78,085/100
3° - FOSSATI dr. Giorgio	con punti 74,783/100

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di Dirigente Medico di Psichiatria, indetto con provvedimento 19.04.2002 n. 276.

Esito approvato con provvedimento del 19.11.2002 n. 1351.

Graduatoria di merito

1° - ESPOSITO d.ssa Corradina	con punti 76,698/100
2° - IGNACCOLO d.ssa Nunziatina	con punti 72,968/100
3° - ARDUINI dr. Luca	con punti 70,160/100
4° - BARBARO dr. Marco	con punti 70,000/100
5° - DE GIORGI d.ssa Giovanna	con punti 69,281/100
6° - CARTONI d.ssa Valentina	con punti 65,500/100
7° - SCIRE' d.ssa Simona	con punti 63,800/100

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Operatore Tecnico Specializzato - Edile, indetto con provvedimento 25.3.2002 n. 165.

Esito approvato con provvedimento del Commissario 10.12.2002 n. 1429.

Graduatoria di merito

1° - MILETO Giovanni	con punti 54,620/100
2° - GIRINO Mario	con punti 54,180/100
3° - BORRA Davide	con punti 48,920/100
4° - PINNIZZOTTO Giuseppe	con punti 48,450/100

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di Operatore Tecnico addetto all'Assistenza, indetto con provvedimento 26.3.2002 n. 195.

Esito approvato con provvedimento del Commissario 18.12.2002 n. 1505.

Graduatoria di merito

1	SANTO Doris	con punti	60,288
2	LINGUA Sabina (n. 20.09.1970)	con punti	59,250
3	TABANELLI Alessandra (n.25.02.1970)	con punti	59,250
4	BOI Giovanna	con punti	59,000
5	GARELLO Amelia	con punti	58,975
6	LA VALLE Anna Rosa	con punti	58,513
7	DANIELE Marina	con punti	58,475
8	POCHARD Nathalie	con punti	58,250
9	BATTU Catherine Louise Marie	con punti	57,235
10	BERSANO Laura	con punti	57,060
11	OCCELLI Santina	con punti	56,100
12	GRASSO Giulia	con punti	55,550
13	PORCEDDA Brunella	con punti	55,438
14	BARBERIS Patrizia	con punti	54,450
15	PEANO Carla	con punti	54,338
16	BRUNO Barbara	con punti	54,150
17	MATTALIA Elena	con punti	54,020
18	BARALE Roberto	con punti	54,000
19	PEIRANO Adriana	con punti	53,373
20	BECCARIA Manuela	con punti	53,325
21	POTRICH Barbara	con punti	53,188
22	MIGLIORE Maristella	con punti	53,150
23	ZANOTTO Marco	con punti	52,850
24	ALASTRA Caterina	con punti	51,500
25	BRUNENGO Antonella	con punti	51,426
26	RE Imelda	con punti	51,338
27	BRIGNONE Carla	con punti	51,318
28	MOLINERI Gualtiero	con punti	51,311
29	RAMONDA Laura	con punti	51,303
30	CRIMALDI RAVOTTO Elsa	con punti	51,200
31	DUTTO Elena	con punti	51,000
32	GIRAUDO Giuseppina	con punti	50,600
33	SALADINO Mara	con punti	50,588
34	CHESTA Giuseppina	con punti	50,386
35	CRAVERO Anna	con punti	50,210
36	LAPICE Anna	con punti	50,190

37	ACTIS Caterina	con punti	50,150
38	CASARIN Daniela	con punti	50,000
39	MOLINO Vittore	con punti	49,320
40	RICOLFO Maria Teresa	con punti	49,260
41	LAMBERTI Cristina	con punti	49,200
42	MOSSO Marina	con punti	49,190
43	LOVERA Tiziana	con punti	49,058
44	LANZILLOTTA Vincenza (n.20.11.1975)	con punti	49,000
45	PEPE Enrica (n.27.10.1960)	con punti	49,000
46	SCHIARITI Lucia	con punti	49,000
47	BONGIOVANNI Anna Maria	con punti	48,513
48	QUAGLIA Valeria	con punti	48,985
49	MINOLFI Stefania	con punti	48,260
50	BERGESE Elsa	con punti	47,090
51	VIOLA Josè Maria	con punti	47,063
52	MANA Maria Rosa	con punti	47,010
53	MANIGRASSI Serena	con punti	46,475
54	OCCELLI Igor	con punti	46,451
55	CORAGLIA Sonia (n. 23.07.1981)	con punti	46,260
56	GAVATORTA Claudia (n. 31.01.1968)	con punti	46,460
57	GILETTA Manuela	con punti	46,200
58	CALIFANO Annunziata	con punti	46,100
59	PAROLA Elena	con punti	46,015
60	MONDINO Maria Lucia	con punti	45,025
61	VINAI Ivano	con punti	45,000
62	CASTELLINO Silvia	con punti	44,225
63	GIUGALE Ivana	con punti	43,525
64	MARCHISIO Michelina	con punti	43,469
65	BELTRANDI Carla	con punti	43,226
66	CELLERINO Caterina	con punti	43,225
67	BALLARIO Marta	con punti	42,160

Il Commissario
Fulvio Moirano

6

Azienda ospedaliera S. Croce e Carle - Cuneo

Riapertura termini avviso pubblico per Direttore di Patologia Clinica (laboratorio di analisi chimico - cliniche e microbiologia) - Responsabile della struttura complessa di laboratorio analisi chimico - cliniche

In esecuzione del provvedimento 18.2.2003 n. 172 del Commissario, è modificato come segue il bando approvato con determinazione 11.12.2002 n. 1456 e sono riaperti i termini dell'avviso pubblico per:

- Direttore di Patologia Clinica (laboratorio di analisi chimico - cliniche e microbiologia) - responsabile della struttura complessa di laboratorio analisi chimico - cliniche.

Ai sensi dell'art. 18, commi 5 e 6, del C.C.N.L. 8.6.2000 della dirigenza medica e veterinaria, all'incarico in oggetto accede un rapporto di lavoro a tempo determinato, quale supplenza del titolare del posto collocato in aspettativa senza assegni; il rapporto di lavoro decorre dalla data di effettiva immissione in servizio ed ha durata fino al 30.6.2005, fatta salva la possibilità di cessazione anticipata nei casi di mancato rinnovo o di rientro del titolare prima del termine suddetto.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico sono disciplinati dall'art. 15 - ter del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 così come approvato con D.Lgs. 19.6.1999, n. 229, dall'art. 2 del

D.L. 18.11.1996, n. 583, convertito, con modificazioni, in legge 17.1.1997, n. 4 e dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484.

Il trattamento economico del posto suddetto è quello previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area dirigenziale medica e veterinaria e dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa del S.S.N. vigenti nel tempo.

Possono partecipare all'avviso gli appartenenti alle categorie professionali dei medici, dei biologi e dei chimici che possiedano i seguenti requisiti:

A) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

B) l'idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego (con la osservanza delle norme in tema di categorie protette) è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

C) iscrizione all'albo professionale di rispettiva appartenenza. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

D) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Ai fini del conteggio dell'anzianità di servizio di sette anni, richiesta ai medici in possesso di specializzazione, è valutato anche il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della salute in base ad accordi nazionali, con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. I certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

L'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997 deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico o non oltre il primo corso attivato (dalla Regione) se successivo; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione all'avviso possono essere consegnate all'Ufficio Concorsi presso il Presidio Ospedaliero "Villa S. Croce" in Cuneo - Corso Francia n. 10, durante le ore di apertura dell'Ufficio.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di sca-

denza suindicato; a tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto comunque delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione degli aspiranti per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.

Nella domanda redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato, gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;

e) il possesso della iscrizione all'albo professionale di rispettiva appartenenza;

f) il possesso dei requisiti di cui al precedente punto D) (specializzazione e/o anzianità di servizio);

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (limitatamente agli aspiranti di sesso maschile);

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i seguenti documenti in carta semplice:

1) Curriculum professionale datato e firmato dal candidato;

2) elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

Il mancato possesso anche di un solo requisito per la ammissione, la mancata presentazione del curriculum professionale o la mancata sottoscrizione della domanda costituiscono motivo di esclusione dall'avviso.

L'attribuzione dell'incarico viene effettuata dal Commissario, previa pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata da una apposita Commissione. La Commissione, nominata dal Commissario, è composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del S.S.N., preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Commissario e uno dal Collegio di direzione.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La valutazione del curriculum sarà effettuata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla precedente lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è peraltro possibile comprovare la conformità all'originale della copia di pubblicazione; tale dichiarazione tiene luogo a tutti gli effetti dell'autenticità di copia anche per ogni altro documento.

Per la validità della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è necessario:

- allegare alla domanda di partecipazione una fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ovvero:

- sottoscriverla in presenza del dipendente addetto.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli aspiranti ammessi tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al recapito indicato nella domanda.

Gli aspiranti che, per qualsiasi causa, non si presenteranno al colloquio saranno considerati rinunciatari.

L'attribuzione dell'incarico dà luogo alla costituzione di un rapporto di lavoro esclusivo a tempo determinato e dà titolo a specifico trattamento economico. Il dirigente titolare dell'incarico è sottoposto a verifica triennale e a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche concernono le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal Commissario e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma degli incarichi di maggior rilievo, professionali o gestionali. I risultati di gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il nucleo di valutazione.

L'aspirante al quale verrà attribuito l'incarico sarà invitato a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, i documenti di rito o le corrispondenti autocertificazioni, nonché la dichiarazione di non trovarsi

in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165.

La costituzione del rapporto di lavoro avverrà mediante stipulazione di contratto individuale, previa presentazione della documentazione di cui sopra e accertamento della idoneità fisica all'impiego.

In caso di mancata presentazione della documentazione di cui sopra entro il termine prefissato, non si darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione del servizio.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione saranno restituiti, a cura e spese del candidato, decorsi i termini per la presentazione del ricorso giurisdizionale o amministrativo.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 31.12.96 n. 675, si rende noto che il trattamento dei dati personali comunicati all'Azienda è finalizzato esclusivamente all'espletamento della procedura connessa al presente avviso.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Il Commissario si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Personale presso Presidio Ospedaliero "Villa S. Croce" in Cuneo - Corso Francia, n. 10 - Tel. 0171/643868 - 643867.

Il Commissario
Fulvio Moirano

Schema esemplificativo della domanda di ammissione

Al Commissario
dell'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle
Cuneo

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Via _____ chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico temporaneo di Direttore di Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi Chimico - Cliniche e Microbiologia) - Responsabile della Struttura Complessa di Laboratorio Analisi Chimico - Cliniche.

A tal fine dichiara:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o di requisito equivalente - da specificare)

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____);

3) di non aver mai riportato condanne penali (ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o se vi sia stato patteggiamento - _____);

4) di essere iscritto all'albo professionale dei _____;

5) di essere in possesso della anzianità di servizio di anni _____ nella posizione funzionale di _____ maturata presso _____;

6) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____;

7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione_____;

8) di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ dal _____ al _____ (indicare anche le cause di risoluzione dei rapporti di pubblico impiego);

9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente _____ tel _____

data _____

Firma _____

7

Azienda ospedaliera S. Croce e Carle - Cuneo

Avviso di riapertura dei termini del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di Dirigente Medico di Neuroradiologia

In esecuzione del provvedimento 11.2.2003 n. 118 dal Commissario, si dà pubblico avviso della riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Neuroradiologia

indetto con precedente deliberazione 15.10.2002 n. 1177, esecutiva a sensi di legge.

I termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico di cui trattasi scadono il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Rimane invariata ogni altra condizione e disposizione contenuta nel bando del concorso pubblico approvato con la citata deliberazione n. 1177/2002 e pubblicato integralmente nel B.U. Regione Piemonte n. 45 del 7.11.2002.

Cuneo, 11 febbraio 2003

Il Commissario
Fulvio Moirano

8

ASL n. 4 - Torino

Graduatoria dei candidati idonei al pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. 9 posti di Dirigente Medico del ruolo unico sanitario - Anestesia e Rianimazione

Si rende noto che con deliberazione del Commissario n. 220/2003 del 13/2/2003 è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei al seguente pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. 9 posti di Dirigente Medico del ruolo unico sanitario - Anestesia e Rianimazione -

cognome nome	punti
1) Dr. Urso Felice	85,66
2) Dr.Ssa Mussetto Marilisa	84,00

3) Dr. Naretto Giuseppe	83,08
4) Dr.Ssa Destro Marina	82,30
5) Dr.Ssa Silengo Daniela	81,58
6) Dr.Ssa Perlo Veronica	80,79
7) Dr.Ssa Sosso Elena	78,57
8) Dr. Potenza Raffaele	77,87
9) Dr.ssa Giovannella Elena	77,30

Il presente avviso ha a tutti gli effetti valore di notifica ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997. Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241, del 7 agosto 1990, è possibile presentare eventuale ricorso, in merito alla procedura concorsuale, al T.A.R. della Regione Piemonte entro 60 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Il Commissario
Giulio Fornero

9

ASL n. 9 - Ivrea (Torino)

Avviso di assunzione per incarico temporaneo di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico per mesi sei eventualmente prorogabili

Il Commissario

avverte

che verrà coperto con incarico temporaneo, per titoli, il seguente posto:

- n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico per mesi sei eventualmente prorogabili

All'avviso, approvato con deliberazione n. 176 del 26.2.2003, indetto ai sensi del D.Lgs 368/01 saranno ammessi gli aspiranti in possesso dei requisiti generali e specifici stabiliti dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

Gli interessati devono possedere i seguenti requisiti:

- diploma universitario di tecnico sanitario di laboratorio biomedico conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

Le domande redatte in carta semplice, devono essere inviate a mezzo posta all'Ufficio Segreteria del Servizio Amministrazione del Personale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 9 - via Aldisio, 2 10015 Ivrea, entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.P.

Ai fini dell'ammissione si terrà conto della data del timbro postale di partenza.

Per informazioni telefonare alla Segreteria del Servizio del Personale tel. 0125/414454 o 414455 dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16.

Nella domanda gli aspiranti sotto la propria responsabilità devono dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio e di specializzazione posseduti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

h) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;

i) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge 31.12.96 n. 675 finalizzato agli adempimenti relativi al presente avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la firma in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della L. 31.12.96 n. 675, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Personale - Settore Concorsi, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Alla domanda devono essere allegate tutte le certificazioni relative ai titoli che gli aspiranti ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della graduatoria.

I titoli di cui ai punti e) e g) devono essere prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati (vedi fac-simile allegato) dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticati o non autocertificati ai sensi di legge.

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27/3/2001 n. 220.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone complessivamente di 30 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 15

b) titoli accademici e di studio punti 4

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 4

d) curriculum formativo e professionale punti 7

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, la Commissione stabilirà i criteri di massima al fine della valutazione dei titoli, ivi compreso il punteggio da assegnare ad ogni anno di servizio prestato.

Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

Alla domanda deve essere unito un elenco di documenti e dei titoli allegati, datato e firmato.

Il Commissario
Carmelo Del Giudice

Fac-simile

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e sostitutive dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ e residente a _____ via _____ n. _____ cap _____ con riferimento alla domanda di concorso/avviso pubblico a n. _____ posti di _____ con scadenza il _____

dichiara

1. Di aver conseguito i seguenti titoli di studio (A): _____

2. Di aver partecipato ai seguenti corsi (B): _____

3. Che le copie delle seguenti pubblicazioni e/o altri titoli (allegati alla presente dichiarazione) sono conformi agli originali: _____

4. Di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (C): _____

5. Di aver svolto la seguente attività di docenza (D): _____

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti.

Ai sensi dell'art. 10 primo comma della legge 675/96, i dati forniti saranno raccolti presso l'Ufficio Personale per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Luogo e data _____ Il Dichiarante _____

Avvertenza: per le dichiarazioni di cui ai punti 3) - 4) e 5), ai sensi dell'art. 38 c. 3 D.P.R. 445/00 "_____ le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica _____ sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore _____"

Note per la compilazione

A) Qualora l'interessato dichiari di aver conseguito titoli di studio, qualifiche, specializzazioni, abilitazioni dovrà dichiarare anche data, luogo, Istituto di conseguimento e votazione riportata

B) Qualora l'interessato dichiari la partecipazione a corsi, convegni, congressi o seminari, dovrà indicare l'oggetto degli stessi, la Società o Ente organizzatore, le date in cui si sono svolti, la durata, se il dichiarante vi ha partecipato in qualità di Uditore o Relatore e se era previsto un esame finale.

C) Qualora l'interessato dichiari di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni, presso case di cura convenzionate o accreditate o presso privati, dovrà indicare: la qualifica rivestita, il periodo in cui ha prestato servizio (indicare la data di inizio e fine servizio), le eventuali interruzioni (aspettative, congedi, ecc.) con indicazione dei periodi, la tipologia di rapporto di lavoro (libero-professionale, convenzionato o dipendente; in quest'ultimo caso indicare se si tratta di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o a part-time). Qualora il servizio sia prestato presso aziende o enti del servizio sanitario nazionale, indicare se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza

delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio.

D) Qualora l'interessato dichiari lo svolgimento di attività di docenza, dovrà indicare: il titolo del corso, la Società o Ente organizzatore, le date in cui è stata svolta l'attività di docenza, il numero di ore di docenza svolte.

10

ASL n. 12 - Biella

Adempimenti ai sensi art. 18 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483. Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di Dirigente Medico - Disciplina di Cardiologia, Area Medica e delle Specialità Mediche, della Dotazione Organica dell'A.S.L. n. 12 di Biella

Indetto con provvedimento n. 314 del 12.6.2002.

Esito approvato con provvedimento del Direttore Generale n. 83 del 18.2.2003 e successiva modificazione.

Idonei:

1° Dr.ssa Corgnati Giuditta	Punti Complessivi 79,50
2° Dr. Marenni Biondino	Punti Complessivi 73,50
3° Dr. Cravero Ranieri Giuseppe	Punti Complessivi 70,60
4° Dr.ssa Cerruti Grazia	Punti Complessivi 70,10
5° Dr.ssa Damiano Lucia	Punti Complessivi 67,90
6° Dr.ssa Villa Annamaria	Punti Complessivi 67,10
7° Dr. Pacileo Giovanni	Punti Complessivi 64,10

Vincitori:

1° Dr.ssa Corgnati Giuditta	Punti Complessivi 79,50
2° Dr. Marenni Biondino	Punti Complessivi 73,50

Il Direttore Generale
Paolo Frascisco

11

ASL n. 13 - Novara

Avviso pubblico per rapporti di lavoro a tempo determinato Tecnico di Neurofisiopatologia - Cat. "D"

In esecuzione della determina n. 376 del 26.2.03 è indetto avviso pubblico per soli titoli per la futura ed eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato di:

- Tecnico di Neurofisiopatologia - Cat. "D".

Fermo restando il possesso dei requisiti generali, i requisiti specifici richiesti dalla normativa vigente sono i seguenti:

1) Diploma universitario di Tecnico di Neurofisiopatologia, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

L'eventuale rapporto di lavoro a tempo determinato conferito sarà assegnato secondo l'ordine della

graduatoria formulata con i criteri e le modalità previste dalla vigente normativa.

La graduatoria rimarrà valida fino al subentrare di specifica graduatoria concorsuale e, comunque, per un periodo massimo di ventiquattro mesi.

Il candidato, collocato in graduatoria, che rinunci ad un conferimento, si intende rinunciario anche nei confronti dei conferimenti futuri.

La domanda, redatta in carta semplice, contenente le dichiarazioni previste dall'art. 3 del D.P.R. 483/1997, corredata dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici prescritti nonché dagli ulteriori titoli che i candidati intendano produrre nel loro interesse, ivi compreso un curriculum formativo e professionale (redatto in carta semplice, datato e firmato) ed un elenco in triplice copia di quanto presentato, dovrà pervenire alla U.O.A. - O.S.R.U. - dell'A.S.L. 13 - Via dei Mille, 2 - 28100 Novara - entro e non oltre le ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione - per estratto - del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La documentazione, allegata alla domanda di partecipazione, deve essere prodotta in originale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificata nei casi limitati previsti dalla normativa vigente.

Le certificazioni di servizio, in carta semplice, dovranno essere rilasciate dal Legale Rappresentante dell'Ente di appartenenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare il presente avviso nonché di non dar corso alla assunzione dei candidati vincitori o di non dar corso all'utilizzo della graduatoria che ne scaturirà, a suo insindacabile giudizio, senza che gli aspiranti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla U.O.A. - O.S.R.U. - dell'A.S.L. 13 - via dei Mille, 2 - 28100 Novara - tel. 0321/374547 - 374593.

Il Dirigente Responsabile
Bruno Celli

12

ASL n. 15 - Cuneo

Avviso pubblico per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio per il "Progetto Obiettivo Materno Infantile: D.G.R. 30-3451 del 9.7.2001"

In esecuzione del provvedimento n. 138 in data 26.2.2003, è emesso avviso pubblico di riapertura dei termini per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio per il "Progetto Obiettivo Materno Infantile: D.G.R. 30-3451 del 9.7.2001" riservato a candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria prima dell'inizio dell'attività come borsista.

3. Diploma di Educatore Professionale

Si richiedono inoltre:

- Capacità di lettura delle dinamiche familiari.

- Analisi della domanda e capacità d'intervento sulle problematiche scolastiche e socio-culturali.

- Conduzione dei gruppi secondo il modello A.M.A.

Non possono accedere alla selezione per il conferimento della borsa di studio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

La durata della borsa di studio è di mesi diciotto, comporta un impegno orario di n. 20 ore settimanali e prevede un compenso complessivo lordo di Euro 15.493,71 (Lire 30.000.000).

Responsabile del progetto di intervento è la dr.ssa Romani Graziella - Direttore Dipartimento Materno Infantile.

La borsa di studio implica incompatibilità con la sussistenza di un lavoro dipendente con altro Ente Pubblico o Privato e con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N., né è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura. L'Azienda si riserva la facoltà di autorizzare, di volta in volta, con valutazione discrezionale e previo parere del Direttore del Dipartimento Materno Infantile, l'esercizio di altra attività da parte del borsista che presenti motivata istanza in tal senso.

Il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di impiego né con l'Azienda Sanitaria Locale n. 15 né con altri Enti od Istituzioni (Pubblici o Privati) presso cui viene svolta l'attività di ricerca.

L'assegnazione della presente Borsa di Studio sarà disposta previa formalizzazione di graduatoria degli aspiranti idonei che verrà redatta sulla base dei punteggi riportati da ciascun candidato a seguito di valutazione dei titoli e del colloquio.

Per la valutazione dei titoli e del colloquio si fa riferimento al D.P.R. 220/01 con un massimo di 20 punti per i titoli e 30 punti per il colloquio.

Il colloquio, tendente ad accertare le capacità attitudinali del candidato, verterà sulla natura e su argomenti attinenti all'oggetto della ricerca, con valutazione insindacabile a cura di apposita commissione giudicatrice.

L'assegnatario dovrà stipulare un contratto di assicurazione a suo favore per il rischio di infortuni.

In caso di rinuncia o di cessazione dell'assegnatario, l'Azienda Sanitaria Locale n. 15 si riserva di conferire la borsa di studio al candidato successivo in graduatoria.

I candidati che intendono partecipare alla selezione dovranno presentare domanda in carta semplice, datata e sottoscritta, indirizzata a: Azienda Sanitaria Locale n. 15 - Dipartimento Amministrativo - Via Carlo Boggio n. 12 - 12100 Cuneo.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade perentoriamente alle ore 12,00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il suddetto termine è perentorio, posto cioè a pena di esclusione, e pertanto, le domande e/o la relativa documentazione pervenuta successivamente a tale termine saranno inammissibili, anche se spedite entro il termine di scadenza.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza.

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente.

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali.

e) il titolo di studio posseduto (Diploma di Educatore Professionale).

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (limitatamente agli aspiranti di sesso maschile).

g) l'indirizzo presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso, nonché il recapito telefonico.

I candidati devono, inoltre, dichiarare in carta semplice e su foglio a parte, datato e firmato:

- di non avere rapporti di lavoro dipendente con altri enti pubblici o privati

- di essere consapevoli che il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di lavoro, con l'A.S.L. n. 15 né con altri Enti od Istituzioni pubbliche o private presso cui venga eventualmente svolta l'attività di ricerca.

Alla domanda di partecipazione devono essere acclusi:

- titolo di studio richiesto in originale o copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge;

- documentazione attestante precedenti attività espletate, eventuali altri titoli conseguiti presso enti pubblici, nonché ogni altra documentazione che si ritiene possa essere oggetto di valutazione di merito, in originale o copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge;

- curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato e firmato.

Alla domanda inoltre deve essere accluso, in duplice copia, un elenco dei documenti e dei titoli allegati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto od in parte o modificare il presente avviso a suo insindacabile giudizio senza obbligo di notifica e senza che gli aspiranti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore.

Per informazioni e per ricevere copia integrale dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi all'A.S.L. n. 15 di Cuneo - U.O.N.A. Personale - tel. 0171/450643.

Il Responsabile del Dipartimento
Amministrativo
Piero Giuseppe Reinaudo

ASL n. 19 - Asti

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico provvisorio di Medico di Medicina Generale per il Distretto Asti Nord - Unità Territoriale di Montemagno - ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 270 del 28.7.2000

E' indetto avviso pubblico per il conferimento di numero un incarico provvisorio di Medico di Medicina Generale per il Distretto Asti Nord - Unità Territoriale di Montemagno (art. 24 D.P.R. 270/2000), fino all'assegnazione della zona dichiarata carente, pubblicata sul B.U.R. Piemonte n. 29 del 18.7.2002, e per un periodo massimo di 180 giorni.

Possono presentare domanda di partecipazione all'incarico di cui si tratta tutti i Medici inseriti nella Graduatoria Regionale dei Medici di Medicina Generale valida per l'anno 2003; ai fini dell'assegnazione dell'incarico, verrà data priorità ai residenti nell'ambito territoriale carente.

Gli interessati dovranno presentare domanda in carta semplice al Dipartimento Servizi Sanitari Territoriali - S.O.C. Assistenza Sanitaria Territoriale dell'A.S.L. 19 di Asti - via Orfanotrofio n. 15/17 - Asti - in cui dovranno essere indicati: dati anagrafici, posizione e punteggio riportato nella Graduatoria Regionale per la Medicina Generale valida per l'anno 2003, titolarità o meno di rapporto di lavoro dipendente o convenzionato o di trattamento di pensione, precisando di non trovarsi nella posizione di incompatibilità prevista dall'art. 4 del D.P.R. 270/2000.

Le domande dovranno essere inoltrate entro le ore 12 del settimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Piemonte (in caso di invio a mezzo Raccomandata A.R., farà fede il timbro postale di spedizione).

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare o revocare il presente avviso per legittimi motivi.

Per ogni eventuale informazione i Medici interessati potranno rivolgersi al Dipartimento Servizi Sanitari Territoriali - S.O.C. Assistenza Sanitaria Territoriale dell'A.S.L. 19 di Asti.

Il Direttore
Dipartimento Servizi Sanitari Territoriali
Pierfranco Roggero

14

ASL n. 21 - Casale Monferrato (Alessandria)

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di n. 2 posti di Assistente Tecnico Perito Chimico

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di:

- n. 2 posti di Assistente Tecnico Perito Chimico - Cat. C a tempo determinato da assegnare al Servizio Pre.s.a.l. per la durata di sei mesi, a sensi della lettera c) dell'art. 17, del Contratto Collettivo di Lavoro del Comparto Sanità.

In esecuzione della deliberazione n. 234 del 25/2/2003 si rende noto che si procederà al conferimento provvisorio del predetto posto in conformità all'art. 9 della legge 20.5.1985 n. 207 e dal posto in conformità all'art. 9 della legge 20.5.1985 n. 207 e dal D.P.R. 27/3/2001 n. 220.

Gli aspiranti al posto dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di Perito Chimico

Gli stessi sono invitati a far pervenire al Servizio Personale di questa ASL entro e non oltre il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, domanda in carta libera da compilarsi con le indicazioni e secondo le modalità di cui al medesimo decreto.

Gli incarichi temporanei verranno conferiti agli aspiranti in possesso dei requisiti richiesti dal D.P.R. 27/3/2001 n. 220 e che presenti i maggiori titoli in allegato alla domanda, da valutarsi secondo quanto previsto dal più volte citato D.P.R.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare in tutto o in parte, il presente avviso senza che gli aspiranti possano accampare pretese e diritti di sorta.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Personale di questa ASL Viale Giolitti n. 2 - 15033 Casale Monferrato (AL) Tel. 0142/434636 -434638.

Casale Monferrato, 25 febbraio 2003

Il Commissario
Carlo Tabasso

15

ASL n. 21 - Casale Monferrato (Alessandria)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di posto del personale del ruolo sanitario di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica cat. D

In esecuzione della deliberazione n. 256 del 25/2/2003 é indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica cat. D.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle Unità Sanitarie Locali.

Requisiti generali per l'ammissione

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 27/3/2001 n. 220, possono partecipare al presente concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- adeguata conoscenza della lingua italiana.

- b) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura dell'USL prima dell'immissione in servizio.

Il personale dalle Amministrazioni ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici per l'ammissione

a) Diploma abilitante alla specifica professione previsto dalla vigente legislazione;

b) iscrizione al competente Albo Professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amm/ne per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

A sensi dell'art. 3, comma 6 della legge 15/5/97, n. 127, nessun limite di età è previsto per la partecipazione al presente concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice a norma della legge 23.8.1988 n. 370 ed indirizzate al Commissario dell'Unità Sanitaria Locale n. 21 di Casale Monferrato, devono pervenire, direttamente o tramite servizio postale, entro il perentorio termine del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, al: Commissario A.S.L. 21, Viale Giolitti n. 2 - Casale Monferrato (Alessandria) cap. 15033. Qualora la scadenza coincida con il giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito; a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati devono indicare sotto la propria responsabilità:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, o l'equivalente, ovvero di uno degli stati membri della comunità europea;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- 7) l'indicazione della lingua straniera scelta tra inglese e francese;
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi prestati come impiegato presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) l'iscrizione al competente Albo professionale;
- 11) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la

residenza indicata nella domanda di ammissione al concorso.

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonchè la eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104.

Coloro che abbiano titoli di precedenza o di preferenza alla nomina devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

Gli interessati devono redigere l'istanza di partecipazione secondo il fac-simile allegato al presente bando di cui fa parte integrante e con tutti gli elementi in esso richiesti.

Ai sensi della normativa vigente la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non si terrà conto delle domande non firmate dal candidato o presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito dal presente bando.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso i candidati devono allegare i seguenti documenti:

- 1) tutte le certificazioni relative ai titoli che i concorrenti ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, ecc.);
- 2) un curriculum formativo professionale, redatto su carta libera, datato e firmato;
- 3) iscrizione all'albo professionale;
- 4) un elenco in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Gli aspiranti potranno allegare alla domanda tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera che crederanno opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria. I titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata a sensi di legge, in carta semplice a norma della legge 23.8.1988 n. 370.

Ai sensi delle vigenti disposizioni i titoli potranno essere autocertificati con dichiarazioni sostitutive, sottoscritte nelle forme di legge.

Con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, l'aspirante può attestare la conformità all'originale dei titoli presentati in fotocopia semplice.

Tale dichiarazione può essere inserita direttamente nella domanda oppure in un foglio a parte dove tutti i documenti sono elencati progressivamente.

La dichiarazione deve riportare tassativamente la seguente dicitura. "Il sottoscritto _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: _____".

Tale dichiarazione va sottoscritta dinanzi al personale addetto a ricevere la documentazione, se spedita per posta o presentata da altra persona va sottoscritta allegando copia fotostatica, ancorchè non autenticata, fronte e retro, di un documento

d'identità personale del candidato, in corso di validità, provvisto di fotografia e rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, pena la mancata valutazione dei titoli.

La A.S.L. si riserva la facoltà di verificare quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi sono stati prestati.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa.

Titoli

La Commissione dispone per la valutazione dei titoli di:

30 p.ti così ripartiti:

titoli di carriera punti 15

titoli scientifici punti 4

titoli accademici, di studio e pubblicazioni: punti 5
curriculum formativo e professionale: punti 6

che saranno valutati secondo i criteri indicati nell'art. 11 del D.P.R. 27/3/2001, n. 220.

Parità e pari opportunità

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Prove di esame

Le prove di esame consisteranno:

Prova scritta (punti 30):

Consistente in un tema o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti su un argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso.

Prova pratica (punti 20):

consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale (punti 20):

colloquio sulle materie della prova scritta nonché accertamento della conoscenza di elementi di informatica e della lingua inglese o francese, scelta dal candidato, a livello iniziale.

Svolgimento delle prove

Il diario della prova scritta con l'indicazione della sede d'esame sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale, "Concorsi ed esami", non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Per avere accesso all'aula degli esami i candidati ammessi a sostenere la prova scritta dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Conseguono l'ammissione alla prova pratica i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova pratica una votazione di almeno 14/20.

I candidati ammessi alla prova orale saranno avvertiti almeno 20 giorni prima del giorno ed ora in cui dovranno sostenere la prova stessa, con l'indicazione della relativa sede.

Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il risultato della valutazione dei titoli, il voto riportato nella prova scritta e nella prova pratica.

La prova orale si intende superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno 14/20.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Riserva e/o preferenza

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, per loro diretta iniziativa, all'Azienda USL 21 di Casale Monf., entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in originale o copia autenticata (in carta semplice), attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza, previsti dalla normativa vigente, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti spediti a mezzo raccomandata con l'avviso di ricevimento entro il termine suindicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per quanto riguarda le preferenze si fa riferimento all'art. 5 del DDR 487/1994 così come modificato dagli artt. 3 e 7 della Legge 127/1997. Per quanto riguarda le riserve si fa riferimento alla Legge 12/3/1999 n. 68.

Formazione della graduatoria

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame, la prescritta valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggi, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9/5/1994, n. 487, e successive modificazioni.

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul B.U.R.P. La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili. In tale seconda ipotesi la utilizzazione avviene nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno, garantendo, a tal fine, la prevista percentuale di posti per gli idonei utilmente collocati nella graduatoria. E' vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti isti-

tuiti successivamente alla data di indizione del concorso.

Conferimento dei posti

Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare entro 30 giorni, sotto pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, i seguenti documenti:

- 1) originale del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso o una copia autenticata ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma stesso;
- 2) certificato generale del casellario giudiziale;
- 3) estratto dell'atto di nascita;
- 4) certificato di cittadinanza italiana;
- 5) documento concernente la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) certificato di iscrizione nelle liste elettorali; gli altri documenti che si ritengono necessari, per la documentazione del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso.

I documenti di cui ai numeri 2, 4 e 6 dovranno essere di data non anteriore a sei mesi a quella entro la quale devono essere presentati.

E' facoltà del vincitore del concorso avvalersi della dichiarazione sostitutiva di certificazione da compilarsi presso il Servizio Personale, in luogo della presentazione dei predetti documenti.

Il vincitore del concorso ha facoltà di richiedere all'Amm.ne, entro, 10 giorni, dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della Legge 7/8/1990 n. 241.

Nel termine di trenta giorni dalla comunicazione di assunzione i vincitori dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del DLgs 3/2/93, n. 29.

La costituzione del rapporto di lavoro, che è a tempo indeterminato, avverrà mediante stipulazione di un contratto individuale, previa presentazione della documentazione di cui sopra e all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego.

In caso di mancata presentazione della documentazione suindicata o della eventuale dichiarazione sostitutiva entro il termine prefissato, non si darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro decorre agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il vincitore si intende confermato in servizio dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei.

Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/1996 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati all'Azienda è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura di bando. Il candidato con la presentazione della domanda consente implicitamente che il Responsabile del trattamento, individuato nella persona del Dirigente del Servizio Personale, utilizzi i propri dati personali per le finalità di cui sopra.

Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, valgono, semprechè applli-

cabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nella Legge 15/5/1997, n. 127 nonchè le disposizioni contenute nel D.P.R. 27/3/2001, n. 220 e nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonchè di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali.

L'Unità Sanitaria Locale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate definiti dalla vigente normativa in materia.

Casale Monferrato, 25 febbraio 2003

Il Commissario
Carlo Tabasso

Fac-simile schema di domanda

Al Commissario
A.S.L. 21
Casale Monferrato

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. ____ post ____ di ____

__ sottoscritt_ ____ (cognome e nome) (1) nat ____ a ____ (provincia di _ ____) il ____ residente in ____ (provincia di ____) in via ____

____ (cap. ____) stato civile ____

con __ figli, chiede di essere ammesso ____ al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. post ____ di ____ bandito con deliberazione n. ____ del ____

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadin_ ____ (nazionalità ____);
- 2) di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di ____ (2);
- 3) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti a carico (3);
- 4) di essere in possesso del titolo di studio: ____ conseguito in data ____ presso ____;
- 5) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di ____ (solo per gli uomini);
- 6) di aver prestato (o di non aver prestato) i seguenti servizi presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni: ____ (indicare la qualità del servizio prestato e per ciascuno di essi, la causa di cessazione del relativo rapporto di pubblico impiego);
- 7) di conoscere a livello iniziale la seguente lingua straniera: francese/inglese (indicare una delle due lingue);
- 8) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (4);

Fa presente di aver diritto all'ausilio di ____ in relazione al proprio handicap nonchè alla necessità di tempi aggiuntivi (eventuale) (5).

9) di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza o di preferenza:

10) di essere iscritto al competente Albo professionale (se richiesto)

Il sottoscritto elegge il proprio domicilio ai fini del presente concorso in _____ (cap. _____) Via _____ n. _____ (tel. _____) e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di mancato reperimento.

Data _____

Firma _____

Note:

- 1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine, il cognome proprio, il cognome del marito ed il nome.
- 2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.
- 3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche nel caso sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.
- 4) La dichiarazione deve essere sottoscritta solamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
- 5) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

16

ASL n. 21 - Casale Monferrato (Alessandria)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 2 posti di Assistente Tecnico Perito Chimico - cat. C per lo S.PRE.s.a.l.

In esecuzione della deliberazione n. 234 del 25/2/2003 é indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

n. 2 posti di Assistente Tecnico Perito Chimico - cat. C per lo S.PRE.s.a.l.

Alla predetta posizione funzionale é attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonchè dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle Unità Sanitarie Locali.

Requisiti generali per l'ammissione

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 27/3/2001 n. 220, possono partecipare al presente concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura dell'USL prima dell'immissione in servizio.

Il personale dalle Amministrazioni ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici per l'ammissione

a) Diploma di Perito Chimico.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

A sensi dell'art. 3, comma 6 della legge 15/5/97, n. 127, nessun limite di età è previsto per la partecipazione al presente concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice a norma della legge 23.8.1988 n. 370 ed indirizzate al Commissario dell'Unità Sanitaria Locale n. 21 di Casale Monferrato, devono pervenire, direttamente o tramite servizio postale, entro il perentorio termine del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, al: Commissario ASL 21, Viale Giolitti n. 2 - Casale Monferrato (Alessandria) cap. 15033. Qualora la scadenza coincida con il giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito; a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati devono indicare sotto la propria responsabilità:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, o l'equivalente, ovvero di uno degli stati membri della comunità europea;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- 7) l'indicazione della lingua straniera scelta tra inglese e francese;
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi prestati come impiegato presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) l'iscrizione al competente Albo professionale;
- 11) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione al concorso.

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonchè la eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104.

Coloro che abbiano titoli di precedenza o di preferenza alla nomina devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

Gli interessati devono redigere l'istanza di partecipazione secondo il fac-simile allegato al presente bando di cui fa parte integrante e con tutti gli elementi in esso richiesti.

Ai sensi della normativa vigente la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non si terrà conto delle domande non firmate dal candidato o presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito dal presente bando.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) tutte le certificazioni relative ai titoli che i concorrenti ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, ecc.);

2) un curriculum formativo professionale, redatto su carta libera, datato e firmato;

3) un elenco in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Gli aspiranti potranno allegare alla domanda tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera che crederanno opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria. I titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge, in carta semplice a norma della legge 23.8.1988 n. 370.

Ai sensi delle vigenti disposizioni i titoli potranno essere autocertificati con dichiarazioni sostitutive, sottoscritte nelle forme di legge.

Con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, l'aspirante può attestare la conformità all'originale dei titoli presentati in fotocopia semplice.

Tale dichiarazione può essere inserita direttamente nella domanda oppure in un foglio a parte dove tutti i documenti sono elencati progressivamente.

La dichiarazione deve riportare tassativamente la seguente dicitura. "Il sottoscritto _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti:_____".

Tale dichiarazione va sottoscritta dinanzi al personale addetto a ricevere la documentazione, se spedita per posta o presentata da altra persona va sottoscritta allegando copia fotostatica, ancorchè non autenticata, fronte e retro, di un documento d'identità personale del candidato, in corso di validità, provvisto di fotografia e rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, pena la mancata valutazione dei titoli.

La A.S.L. si riserva la facoltà di verificare quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità, il candidato de-

cade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi sono stati prestati.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Titoli

La Commissione dispone per la valutazione dei titoli di:

30 p.ti così ripartiti:

Titoli di carriera: punti 15

Titoli scientifici: punti 4

Titoli accademici, di studio e pubblicazioni: punti 5

Curriculum formativo e professionale: punti 6

che saranno valutati secondo i criteri indicati nell'art. 11 del D.P.R. 27/03/2001, n. 220.

Parità e pari opportunità

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Prove di esame

Le prove di esame consisteranno:

Prova scritta (punti 30):

Consistente in un tema o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti su un argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso con particolare riguardo alla sicurezza dei cantieri di bonifica amianto.

Prova pratica (punti 20):

consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale (punti 20):

colloquio sulle materie della prova scritta nonché accertamento della conoscenza di elementi di informatica e della lingua inglese o francese, scelta dal candidato, a livello iniziale.

Svolgimento delle prove

Il diario della prova scritta con l'indicazione della sede d'esame sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale, "Concorsi ed esami", non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Per avere accesso all'aula degli esami i candidati ammessi a sostenere la prova scritta dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Conseguono l'ammissione alla prova pratica i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova pratica una votazione di almeno 14/20.

I candidati ammessi alla prova orale saranno avvertiti almeno 20 giorni prima del giorno ed ora in cui dovranno sostenere la prova stessa, con l'indicazione della relativa sede.

Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il risultato della valutazione dei titoli, il voto riportato nella prova scritta e nella prova pratica.

La prova orale si intende superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno 14/20.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Riserva e/o preferenza

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, per loro diretta iniziativa, all'Azienda USL 21 di Casale Monferrato, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in originale o copia autenticata (in carta semplice), attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza, previsti dalla normativa vigente, già indicati nella domanda, dai quali risultati, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti spediti a mezzo raccomandata con l'avviso di ricevimento entro il termine suindicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per quanto riguarda le preferenze si fa riferimento all'art. 5 del DDR 487/1994 così come modificato dagli artt. 3 e 7 della Legge 127/1997. Per quanto riguarda le riserve si fa riferimento alla Legge 12/3/1999 n. 68.

Formazione della graduatoria

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame, la prescritta valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9/5/1994, n. 487, e successive modificazioni.

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul B.U.R.P. La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili. In tale seconda ipotesi la utilizzazione avviene nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno, garantendo, a tal fine, la prevista percentuale di posti per gli idonei utilmente collocati nella graduatoria. E' vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso.

Conferimento dei posti

I vincitori del concorso saranno invitati a presentare entro 30 giorni, sotto pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, i seguenti documenti:

1) originale del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso o una copia autenticata ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma stesso;

2) certificato generale del casellario giudiziale;

9) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato di cittadinanza italiana;

3) documento concernente la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

4) certificato di iscrizione nelle liste elettorali;

gli altri documenti che si ritengono necessari, per la documentazione del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso.

I documenti di cui ai numeri 2, 4 e 6 dovranno essere di data non anteriore a sei mesi a quella entro la quale devono essere presentati.

E' facoltà dei vincitori del concorso avvalersi della dichiarazione sostitutiva di certificazione da compilarsi presso il Servizio Personale, in luogo della presentazione dei predetti documenti.

I vincitori del concorso hanno facoltà di richiedere all'Amm.ne, entro, 10 giorni, dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della Legge 7/8/1990 n. 241.

Nel termine di trenta giorni dalla comunicazione di assunzione i vincitori dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del DLgs 3/2/93, n. 29.

La costituzione del rapporto di lavoro, che è a tempo indeterminato, avverrà mediante stipulazione di un contratto individuale, previa presentazione della documentazione di cui sopra e all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego.

In caso di mancata presentazione della documentazione suindicata o della eventuale dichiarazione sostitutiva entro il termine prefissato, non si darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro decorre agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I vincitori si intendono confermati in servizio dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei.

Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/1996 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati all'Azienda è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura di bando. Il candidato con la presentazione della domanda consente implicitamente che il Responsabile del trattamento, individuato nella persona del Dirigente del Servizio Personale, utilizzi i propri dati personali per le finalità di cui sopra.

Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, valgono, semprechè applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nella Legge 15/5/1997, n. 127 nonchè le disposizioni contenute nel D.P.R. 27/3/2001, n. 220 e nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonchè di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali.

L'Unità Sanitaria Locale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate definiti dalla vigente normativa in materia.

Casale Monferrato, 25 febbraio 2003

Il Commissario
Carlo Tabasso

Fac-simile schema di domanda

Al Commissario
A.S.L. 21
Casale Monferrato

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. ____ post ____ di ____

I sottoscritt_ ____ (cognome e nome) (1)

nat_ a ____ (provincia di _ ____)

il ____ residente in ____ (provincia di ____) in via ____ (cap. ____) stato civile ____

con ____ figli, chiede di essere ammess_ al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. post ____ di ____ bandito con deliberazione n. ____ del ____

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadin_ ____ (nazionalità ____);
- 2) di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di ____ (2);
- 3) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti a carico (3);
- 4) di essere in possesso del titolo di studio: ____ conseguito in data ____ presso ____;
- 5) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di ____ (solo per gli uomini);
- 6) di aver prestato (o di non aver prestato) i seguenti servizi presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni: ____ (indicare la qualità del servizio prestato e per ciascuno di essi, la causa di cessazione del relativo rapporto di pubblico impiego);
- 7) di conoscere a livello iniziale la seguente lingua straniera: francese/inglese (indicare una delle due lingue);
- 8) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (4);

Fa presente di aver diritto all'ausilio di ____ in relazione al proprio handicap nonchè alla necessità di tempi aggiuntivi (eventuale) (5).

9) di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza o di preferenza:

10) di essere iscritto al competente Albo professionale (se richiesto)

I sottoscritt_ elegge il proprio domicilio ai fini del presente concorso in ____ (cap. ____) Via ____ n. ____ (tel. ____) e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di mancato reperimento.

Data ____

Firma ____

Note:

1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine, il cognome proprio, il cognome del marito ed il nome.

2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche nel caso sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

4) La dichiarazione deve essere sottoscritta solamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

5) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

17

Comune di Collegno (Torino)

Avviso di selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato con il profilo professionale di "Geometra" cat. "C"

Requisiti obbligatori: Diploma di Geometra; Patente di guida "B".

Trattamento economico determinato al momento della pubblicazione del presente avviso salve successive modificazioni: retribuzione annua lorda per 12 mensilità Euro 9.217,21; 13° mensilità; indennità integrativa speciale nella misura di legge; eventualmente trattamento economico; eventuale assegno per il nucleo familiare.

La data della prova d'esame, con l'indicazione del luogo e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicata ai concorrenti ammessi a mezzo lettera raccomandata A.R. almeno quindici giorni prima di quello fissato per la prova stessa.

Scadenza 31.3.2003 ore 16,00 - Informazioni e copia avviso Ufficio Amministrazione del Personale (Tel. 4015514/509) - Sito internet: www.comune.collegno.to.it/varie/concorsi.

Il Segretario - Direttore Generale
A. Tomarchio

18